



Relazione sulla

Performance 2021

INDICE

<i>PREMESSA</i>	3
<i>Le informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni</i>	6
<i>Gli obiettivi del piano della performance</i>	8
<i>I RISULTATI - La performance organizzativa</i>	13
<i>I RISULTATI – La performance individuale</i>	53
<i>Risorse, efficienza ed economicità</i>	56
<i>Pari opportunità e bilancio di genere</i>	58
<i>Il processo di redazione della Relazione sulla performance</i>	60

PREMESSA

La Relazione sulla Performance, prevista dall' art 10 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 150/09 e redatta secondo "Linee guida per la Relazione annuale sulla performance" - n. 3 del novembre 2018 - del Dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce lo strumento tramite il quale l'Azienda rendiconta, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili ed impiegate, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance per l'anno 2021.

La relazione è disponibile e scaricabile sul sito web istituzionale dell'Azienda, come previsto dalla normativa, al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in apposita sezione di facile accesso e consultazione dell'area "*Amministrazione Trasparente*".

La definizione degli obiettivi nell'ambito del Piano Aziendale della Performance 2021 – 2023, adottato con deliberazione n. 1011 del 28/05/2021 è avvenuta in modo integrato con il processo di programmazione regionale e aziendale e di bilancio di previsione ed è stata realizzata attraverso:

- un'attività legata alla programmazione ed alla pianificazione delle performance;
- un coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nella stesura del Piano delle Performance: dalle Tecnostrutture di Staff ai Dipartimenti aziendali nonché alle strutture tecniche ed amministrative.

In particolare, l'anno 2021 è stato condizionato da diverse variabili non governabili dal management aziendale che hanno inficiato il raggiungimento di risultati performanti. Tra tutte assume particolare rilievo: l'assenza di assegnazione di obiettivi strategici da parte dell'Assessorato Regionale della Salute e l'emergenza determinata dalla pandemia da Sars Cov-2.

In primo luogo, l'assenza di obiettivi strategici ha continuato a rappresentare, anche nell'anno 2021, un vulnus importante nella ordinaria gestione del Ciclo della Performance per cui, in assenza di obiettivi strategici assegnati dalla Regione al Direttore Generale, l'Assessorato regionale alla Salute confermando gli obiettivi strategici assegnati nell'anno precedente ha comunque richiesto all'Azienda la messa a regime del Presidio San Marco in Librino, presso il quale verranno trasferite alcune attività sanitarie in atto ospitate presso il Presidio G. Rodolico. In considerazione della complessità delle attività da porre in essere per la messa a regime del nuovo Presidio e per l'avvio delle attività sanitarie trasferite dal Presidio G. Rodolico la Direzione Strategica ha definito il Piano della Performance 2021 – 2023 ponendo al centro l'obiettivo strategico della "messa a regime del Presidio San Marco" e a corollario di questo gli obiettivi di attività utili al raggiungimento del tendenziale obiettivo di equilibrio negoziato con l'Assessorato regionale alla Salute.

In secondo luogo, come è noto, anche l'anno 2021 è stato condizionato in maniera pregnante da una nuova e rapida diffusione della pandemia da Sars Cov-2 (COVID-19) che ha avuto inevitabili ricadute in termini di organizzazione della struttura, di attività e di fatturato, nonché di costi. L'Azienda è stata impegnata nell'attuazione di tutte le misure di contrasto alla

pandemia imposte dal governo nazionale e regionale; ha provveduto alla riattivazione di reparti dedicati alla cura di pazienti affetti da COVID 19, tutt'ora in attività, con conseguenti oneri in termini di risorse umane, strutturali e tecnologiche; ha adeguato alle direttive l'organizzazione delle attività erogate in favore di pazienti non affetti da patologia COVID, rimodulando l'attività sanitaria in regime di elezione sia di ricovero, sia ambulatoriale in ottemperanza alle disposizioni assessoriali. In particolare la messa a regime del Presidio San Marco, ha consentito che lo stesso fungesse da punto di riferimento per il contrasto alla pandemia da Sars Cov-2 non solo per la città metropolitana di Catania, ma anche per un bacino di utenza che ha incluso le vicine province di Siracusa ed Enna.

Lo scenario appena descritto sinteticamente si è concretato già all'inizio del mese di gennaio 2021, quando storicamente la Direzione aziendale si apprestava, avendo definito gli obiettivi nel Piano della Performance 2021 – 2023, alla assegnazione/negoziazione degli obiettivi di performance ai Direttori delle Strutture Complesse aziendali.

L'evoluzione della pandemia non ha permesso alcun confronto con i dirigenti apicali e ancor di più ha investito l'attività ordinaria spostando tutto il baricentro sulle attività volte all'emergenza assistenziale. Gli obiettivi di performance riportati nel Piano sono stati sostituiti rapidamente da obiettivi di efficacia legati alla pandemia. Nel primo semestre dell'anno ci si è concentrati sul Presidio San Marco individuato quale "Ospedale COVID" e nel secondo semestre dell'anno le attività tecniche e amministrative si sono concentrate sull'attivazione dei nuovi posti letto di Terapia Intensiva e Sub Intensiva nonché sull'assunzione del personale sanitario necessario.

Per quanto rappresentato, in sede di rendicontazione degli obiettivi, la Direzione Aziendale ha ritenuto di stralciare dalla valutazione di alcune UU.OO. obiettivi il cui esito non è strettamente collegato alle attività delle strutture stesse in relazione al protrarsi della pandemia Sars Cov-2 e nelle singole schede degli obiettivi ha specificato gli obiettivi stralciati, le unità operative coinvolte e le ragioni del mancato raggiungimento degli obiettivi già previsti nel Piano della Performance 2021 – 2023.

Pertanto, da un lato tutte le attività sono state profuse per l'emergenza Covid e dall'altro lato, sono state sospese tutte le attività assistenziali ordinarie, a discapito della performance aziendale, continuando a garantire, soltanto le prestazioni oncologiche e quelle comunque urgenti e indifferibili.

Nonostante il quadro delineato e la situazione di continua emergenza che ha caratterizzato l'anno 2021, l'Azienda, nel rispetto della propria mission, ha continuato a perseguire l'ottimizzazione delle risorse ed alla razionalizzazione dell'organizzazione, realizzata anche con una serie di interventi e con la predisposizione di una serie di azioni che attraverso la verifica di processi e risultati, muovessero nella direzione della valorizzazione del merito e delle capacità, esaltando così i valori ed i principi propri della normativa nazionale e regionale in una condizione particolare come quella che si è realizzata.

La necessità di consentire che i diversi apporti dei singoli e delle strutture coinvolte nei processi sanitari venissero riconosciuti e incentivati, ha fatto da principio fondamentale nell'approccio aziendale alla realizzazione anche per il 2021 del processo delineato nel sistema di valutazione, pur nella ferma consapevolezza della straordinaria situazione che si è delineata.

Infine, nonostante tutto il funzionamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aziendale si è svolto e concluso, rispettando in linea generale il cronoprogramma definito nel Piano della Performance 2021 – 2023, soltanto la fase finale della valutazione della performance (organizzativa ed individuale) si è svolta con un significativo ritardo a causa della nuova emergenza pandemica da COVID – 19 che ha investito l'Italia e tutto il SSN e la valutazione individuale si è svolta come per il 2019 sull'applicativo a disposizione di tutto il personale.

La presente Relazione ha lo scopo di “raccontare” l'anno 2021 nonostante lo stato di emergenza legato alla pandemia da Sars Cov-2.

Le informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania è un Ospedale ad alto contenuto tecnologico ed assistenziale al servizio della didattica, della ricerca e dell'assistenza.

L'Azienda, oltre ad essere hub per la provincia di Catania ed in molti casi per il bacino orientale della Sicilia con la presenza di alte specialità (cardiologia e cardiocirurgia, neurochirurgia, ematologia ed ematologia pediatrica, neurologia) è anche centro di riferimento regionale per alcune funzioni determinate dalla programmazione regionale (es. emergenza neonatale e trapianti) ed essendo l'azienda di riferimento dell'Università degli Studi di Catania è anche centro di eccellenza e punto di riferimento a livello nazionale in diverse discipline. Ed è proprio per questa sua vocazione alla ricerca che l'azienda è sede di numerosi Centri di riferimento regionale.

Il già citato Piano della Performance 2021-2023 dell'Azienda contiene all'interno della Sezione 2 la descrizione dell'Azienda in termini di competenze presenti, delle tipologie di prestazioni erogate, delle modalità di sviluppo dell'azione aziendale nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione regionale e dai rapporti di collaborazione instaurati con le altre Aziende Sanitarie.

La Sezione 3 dello stesso Piano presenta, inoltre, le principali informazioni numeriche dell'Azienda, indicando le principali "cifre" dell'Amministrazione e descrivendo il mandato istituzionale e la *mission* dell'Azienda.

Lo stesso documento, all'interno della Sezione 4, analizza il contesto esterno ed interno in cui opera l'Azienda; descrive le risorse strumentali, economiche ed umane di cui dispone l'Azienda e che ne permettono l'azione. Inoltre, all'interno della Sezione denominata "Analisi S.W.O.T.", sono individuati i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce che caratterizzano il contesto interno dell'Azienda nonché quello esterno nel quale la stessa si trova ad operare.

I numeri dell'azienda nel 2021

- 1 624 posti letto ordinari
- 2 106 Posti letto DH
- 3 27.429 Pazienti in ricovero ordinario
Fonte dati PROD
- 4 10.758 Pazienti in ricovero DH
Fonte dati PROD
- 5 11.831 Pazienti in Day service
Fonte dati Flusso C portale aziendale
- 6 640.582 Prestazioni ambulatoriali
Fonte dati Flusso C portale aziendale
- 7 62.761 Accessi ai pronto soccorsi
Fonte dati EMUR
- 8 15.820 Interventi chirurgici in Ord e DH
Fonte dati Flusso SDO aziendale
- 9 64 Trapianti (midollo osseo, rene)
- 10 **145.040.688 euro**
Valore della produzione collegata a Ric Ord e DH
Fonte dati PROD

Ricoveri ordinari (fonte dati PROD)

- **7,90** Degenza media
- **85,8%** Tasso di occupazione
- **601** Presenza media giornaliera
- **1,322** Peso medio
- **216.362** Giornate di degenza

Ricoveri Day Hospital (Fonte dati PROD)

- **4,78** Accessi medi
- **1,60** Indice rotazione posto letto
- **190,4** Presenza media giornaliera
- **0,8408** Peso medio
- **51.418** Accessi

252.205
Prestazioni di laboratorio per esterni

36.933
Prestazioni di radiologia per esterni

51.022 Accessi al PS Generale **6.134** Accessi al PS Pediatrico **5.605** Accessi al PS Ostetrico

Pronto Soccorso Generale

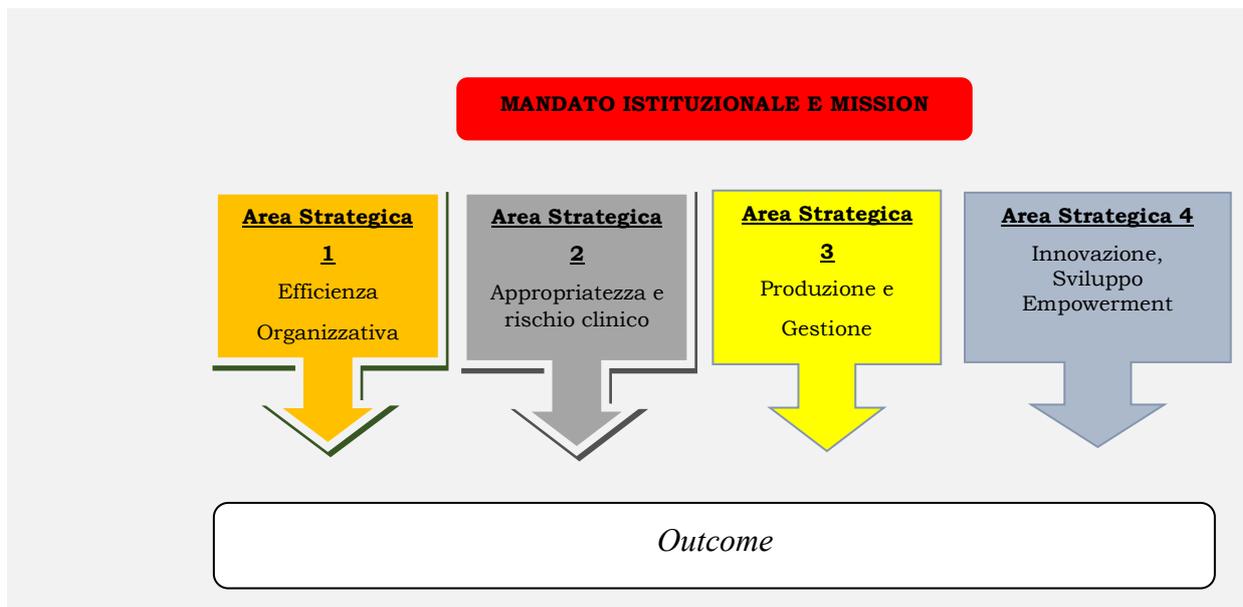
- **824** Codici bianchi
- **31.563** Codici verdi
- **7.282** Codici gialli
- **1.300** Codici rossi

53 Altrimenti classificati
Fonte dati EMUR

Gli obiettivi del piano della performance

Il Piano della Performance 2021 - 2023 mostra la costruzione dell'albero della performance ovvero della struttura degli obiettivi aziendali.

In particolare, con riferimento alle direttive assessoriali e alle normative vigenti in termini di controllo dell'inappropriatezza dei ricoveri, di controllo e revisione della spesa, di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, è stato costruito l'albero della performance presentato nel Piano della Performance 2021 - 2023 e di seguito rappresentato per ciò che concerne le aree strategiche e gli obiettivi strategici:



Le quattro aree strategiche individuate sono correlate da rapporti causa effetto e da rapporti di reciproco rafforzamento e completamento, così come sono tra loro correlati i differenti obiettivi all'interno di ciascuna area strategica.

Il sistema diventa quindi "a cascata", integrando pianificazione, programmazione e controllo aziendali con gestione delle risorse e sistema premiante.

L'albero della performance è definito in relazione agli obiettivi che la Regione – Assessorato della Salute hanno assegnato all'Azienda, nonché in funzione di obiettivi operativi individuate dalla Direzione strategica.

Nello Specifico gli obiettivi individuati ed assegnati per l'anno 2021 per area sono i seguenti:



- ⇒ Messa a Regime del modello organizzativo aziendale di cui alla deliberazione n. 117 del 19/06/2020 con riordino dei Dipartimenti dell'azienda in adeguamento al D.A. n. 22 del 11/01/2019 "Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2/04/2015 n. 70"
- ⇒ Messa a regime del Nuovo Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità.
- ⇒ Implementazione Protocollo d'Intesa Regione – Università.
- ⇒ Stesura dei regolamenti per l'individuazione, conferimento e valutazione degli incarichi dirigenziali.
- ⇒ Adeguamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
- ⇒ Impiego degli indicatori e dei risultati espressi nel Piano Nazionale Esiti per la valutazione della performance delle Unità Operative Aziendali:
 - Garantire la tempestività nel trattamento della frattura di femore nei pazienti over 65.
 - Ridurre l'incidenza dei parti cesarei primari.
 - Assicurare tempestività nell'effettuazione della PTCA nei casi di IMA STEMI.
 - Contenere la degenza post-operatoria entro tre giorni dopo intervento di colecistectomia laparoscopica.
- ⇒ Assicurare il costante monitoraggio dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e per i ricoveri programmati.
- ⇒ Migliorare la soglia garanzia dei tempi di attesa sia per livello ex ante che per il livello ex post.
- ⇒ Realizzare le condizioni organizzative per favorire la prescrizione dematerializzata fino al 100% delle prescrizioni.
- ⇒ Attuare gli adempimenti previsti dal piano annuale controlli analitici (PACA)



- ⇒ Assicurare il monitoraggio degli eventi sentinella e la trasmissione del flusso SIMES.
- ⇒ Attuare il programma regionale Global Trigger Tool.
- ⇒ Monitorare l'applicazione della raccomandazione per la gestione della terapia oncologica.
- ⇒ Valutazione dell'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni.
- ⇒ Valutazione dell'appropriatezza nella prescrizione degli esami nell'ambito della diagnostica di laboratorio.
- ⇒ Valutazione dell'appropriatezza nella prescrizione degli esami nell'ambito della diagnostica di laboratorio e nella diagnostica radiologica.
- ⇒ Definizione di specifici PDTA per aree assistenziali, con particolare riferimento ai percorsi assistenziali strettamente collegati alla nuova apertura del PS del Presidio San Marco.
- ⇒ Definizione di specifici PDTA per aree assistenziali, con particolare riferimento ai percorsi assistenziali strettamente collegati alla nuova apertura delle Unità Operative trasferite al Presidio San Marco.
- ⇒ Definizione di specifici PDTA relativamente a:
 - Frattura femore.
 - Pazienti con Fibrillazione Atriale.
 - Scompenso cardiaco.
 - Carcinoma colon retto.
 - Carcinoma polmone.
 - Paziente con dolore toracico.
- ⇒ Definizione di un protocollo di valutazione preoperatoria del paziente.
- ⇒ Garantire gli standard di sicurezza dei punti nascita, superando le criticità riscontrate in sede di autovalutazione.
- ⇒ L'integrazione della attività con le altre aziende dell'area metropolitana per lo sviluppo e l'adesione alle reti (IMA, Oncologica, Politrauma, Stroke e Percorso Nascita).
- ⇒ Contenimento ricoveri inappropriati.
- ⇒ Migliorare la valutazione del rischio di caduta.
- ⇒ Esecuzione appropriata profilassi antibiotica.
- ⇒ Attuare il programma regionale per la riduzione delle batteriemie/sepsi correlate all'utilizzo di cateteri vascolari – targeting.
- ⇒ Aderire ai programmi regionali di formazione per l'attribuzione dei privileges.
- ⇒ Sviluppare programmi di formazione per il contrasto al rischio clinico.

- ⇒ Adesione agli standard previsti dal PNE e svolgimento attività di auditing nelle strutture segnalate sulla piattaforma PNE
- ⇒ Mantenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio Trasfusionale aziendale, delle articolazioni organizzative e delle Unità di Raccolta associative collegate.
- ⇒ Soddisfamento da parte del Servizio Trasfusionale Aziendale dei requisiti del plasma da destinare alla produzione di medicinali plasma derivati.
- ⇒ Implementazione del progetto "Codice Rosa" nei Pronto Soccorso aziendali per la presa in carico dei pazienti vittima di violenza.
- ⇒ Adesione ai programmi di telemedicina (es.: procedure di tele cardiologia, tele radiologia, ecc.) attraverso la valorizzazione delle professioni sanitarie e l'integrazione con le altre aziende dell'area metropolitana di Catania.
- ⇒ Predisposizione di un piano aziendale per la gestione del sovraffollamento al pronto soccorso, secondo quanto previsto dal DA 10 settembre 2018 pubblicato nella GURS n. 41 del 21-09-2018.



- ⇒ Informatizzazione dei flussi ORESO, ORESA e SPI.
- ⇒ Informatizzazione Cartella Clinica.
- ⇒ Informatizzazione Ordini – NSO.
- ⇒ Informatizzazione Fascicolo di liquidazione.
- ⇒ Contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici.
- ⇒ Percorsi attuativi di certificabilità (PAC).
- ⇒ Utilizzo dei fondi PSN.
- ⇒ Definizioni di procedure per la dismissione del patrimonio immobiliare destinato alle attività aziendali non più utilizzato in conseguenza dei programmi di riorganizzazione aziendale.
- ⇒ Definizioni di procedure per l'alienazione del patrimonio immobiliare non funzionale alle attività assistenziali.



- ⇒ Recupero produttività aziendale attraverso la riorganizzazione dell'attività chirurgica, ed il pieno utilizzo delle tecnologie diagnostiche e degli ambulatori.
- ⇒ Apertura PS Ospedale San Marco.
- ⇒ Implementazione attività Robotica (Robot Da Vinci).
- ⇒ Sviluppo piani per l'attuazione delle norme contenute nella legge 190/2012.
- ⇒ Individuazione stabile di una struttura preposta per l'attività di ricerca.
- ⇒ Rafforzamento del rapporto con le organizzazioni rappresentative dei cittadini.
- ⇒ Sviluppare, secondo i modelli regionali, programmi per la valutazione della qualità percepita.

I RISULTATI - La performance organizzativa

Principali risultati assistenziali

L'azienda nel corso dell'anno 2021, seppur con le difficoltà collegate alla pandemia da Sars Cov-2, ha completato l'assetto dei propri presidi in relazione a quanto indicato dalla rete ospedaliera regionale con la messa a regime del Presidio Ospedaliero San Marco. Pertanto, alla luce del recente processo di riorganizzazione, l'Azienda dalla fine dell'anno 2020, di fatto, opera su due presidi, avendo disattivato anche le residuali attività che permanevano presso il P.O. Vittorio Emanuele, ed in particolare:

- **il Presidio Rodolico**, a prevalente componente universitaria in cui si concentrano le attività di didattica e ricerca, sede dell'area di emergenza (PS Generale ed MCAU, in cui sono attive UU.OO. ad elevata specializzazione (Ematologia con trapianto, Cardiologia interventistica, Cardiocirurgia, Neurochirurgia, Chirurgia vascolare con trapianti), cui si è di recente aggiunta l'Unità Operativa di Chirurgia Toracica, trasferita dal P.O. San Marco a completamento del polo cardio- toraco- vascolare.;
- **il Presidio San Marco**, a prevalente componente ospedaliera nel quale sono confluite le specialità di base del P.O. Vittorio Emanuele e le UU.OO. di Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Vascolare, trasferita dal P.O. Rodolico, Malattie Infettive, Angiologia, oltre all'Unità operativa di alta specializzazione di Neurochirurgia, trasferita dal P.O. Rodolico. Inoltre il presidio si caratterizza per la presenza dell'area materno infantile, in precedenza attiva presso il P.O. Santo Bambino, in cui insistono oltre al pronto soccorso pediatrico, la pediatria, due UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia con Pronto Soccorso Ostetrico, la Terapia Intensiva Neonatale e la Broncopneumologia pediatrica. Nel corso dell'anno 2021 è stata ulteriormente rafforzata l'offerta sanitaria del Presidio con l'attivazione del nuovo Pronto Soccorso Generale e la messa a regime dell'Unità Operativa di Cardiologia/UTIC. Peraltro con l'insorgere della pandemia da SARS-CoV2 il Presidio San Marco è stato individuato quale ospedale di riferimento COVID per l'area metropolitana, sul quale, nell'ambito della rete regionale di contrasto al COVID, sono confluiti anche pazienti provenienti da altre aree della Sicilia Orientale.

L'azienda nel corso dell'anno 2020 con prosecuzione anche nel 2021, così come altre realtà sanitarie, ha dovuto riorganizzare le proprie attività per fare fronte alla pandemia da COVID 19. Infatti già a partire dal mese di marzo 2020, in relazione alle direttive nazionali e regionali, sono stati avviati per la rimodulazione delle attività, sia sotto l'aspetto strutturale che sotto l'aspetto organizzativo ed in particolare:

Al **Presidio Rodolico** si è proceduto:

- alla riorganizzazione del pronto soccorso generale, definendo percorsi separati per i pazienti con sospetta infezione da SARS-COV2, ivi compresa la diagnostica radiologica ed il triage;

- alla realizzazione, in collaborazione con la Protezione Civile Regionale, di una zona filtro esterna al pronto soccorso;
- alla conversione di una terapia intensiva al trattamento dei pazienti COVID 19;
- attivazione dell'ECMO per il trattamento di pazienti in grave stato di insufficienza respiratoria.

Inoltre, nei momenti più acuti della pandemia, il presidio ospedaliero Rodolico ha ospitato Unità Operative che erano state trasferite dal presidio ospedaliero San Marco.

Il **Presidio San Marco** è andato incontro ad una profonda e rapida riorganizzazione poiché divenuto centro di riferimento per il contrasto alla pandemia da COVID 19 sia per l'area metropolitana di Catania oltre che per le vicine aree di Siracusa ed Enna. In particolare si è proceduto:

- alla definizioni di appositi percorsi organizzativi e strutturali per le pazienti gravide affette da COVID 19, ivi compresa la riorganizzazione del pronto soccorso ostetrico;
- alla definizioni di appositi percorsi organizzativi e strutturali per i pazienti pediatrici affetti da COVID 19, ivi compresa la riorganizzazione del pronto soccorso pediatrico;
- alla destinazione di posti tecnici di UTIN alla gestione di neonati da donne affette da COVID 19;
- all'ampliamento dell'area destinata alle malattie infettive e la definizioni di percorsi dedicati;
- alla destinazione di una diagnostica radiologica dedicata ai pazienti COVID 19;
- alla attivazione delle Medicina d'urgenza che ha operato come terapia sub-intensiva a contrasto della pandemia;
- alla destinazione dedicata della Terapia intensiva con 16 posti letto;
- alla attivazione di reparti di Pneumologia dedicati al trattamento di pazienti COVID positivi.

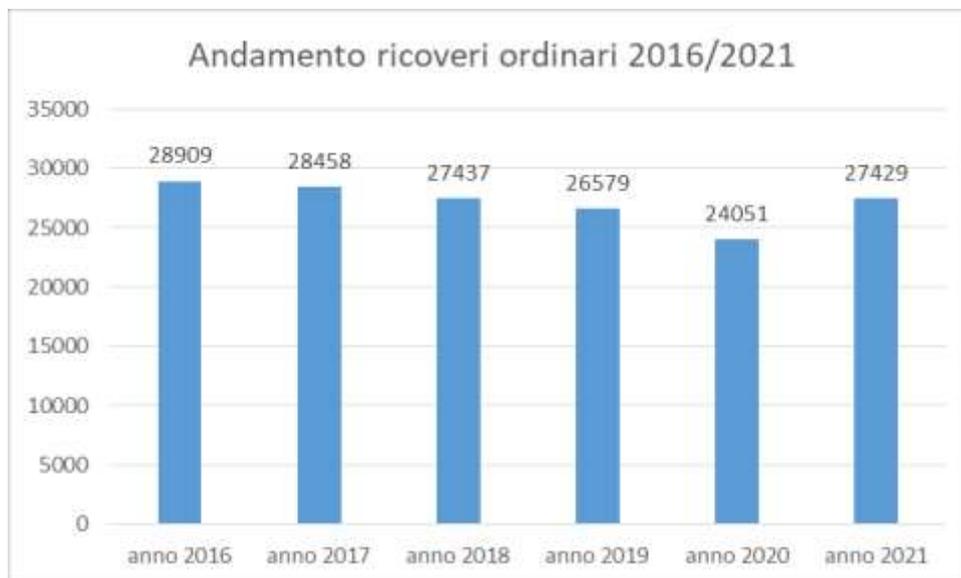
RICOVERI IN REGIME ORDINARIO

In relazione ai processi di revisione della rete ospedaliera determinatisi l'Azienda ha potuto contare per le attività di ricovero ordinario su 691 posti letto (**dato PROD**), dotazione che fa dell'Azienda una fra le più importanti realtà sanitarie dell'intera regione.

Il numero complessivo di ricoveri ordinari nel corso dell'anno 2021 risulta essere in incremento rispetto all'anno precedente essendo passati dai 24.051 del 2020 ai 27.429 dell'anno 2021 con un aumento di 2.528 ricoveri, pari al 14,05%, risultato che testimonia, oltre al rilevante numero di ricoveri di pazienti con infezione da SARS-CoV 2, anche l'importante ripresa dell'attività programmata, direttamente collegata all'allentamento di alcune delle restrizioni imposte dalla pandemia.

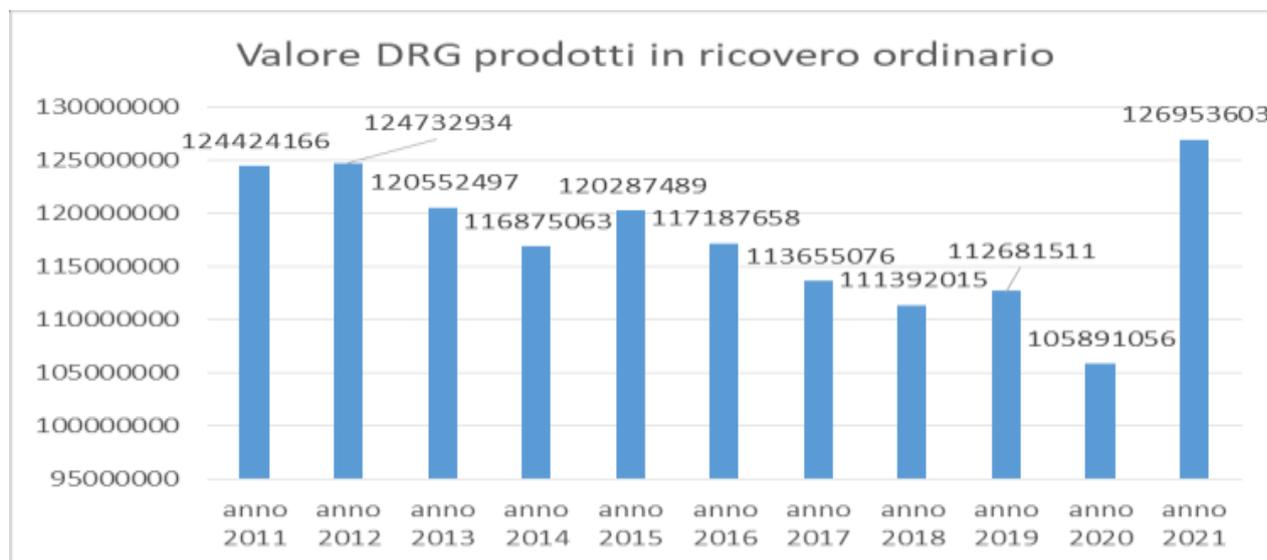
A tal proposito occorre rilevare che i ricoveri programmati non urgenti sono passati dai 5.941 del 2020 (24,06%) ai 7.019 del 2021 (25,58%), con un particolare incremento dei casi chirurgici passati da 3.759 del 2020, pari al 63,27% dei casi programmati non urgenti, a 5.160 del 2021, pari al 73,5% dei casi programmati non urgenti.

Tale condizione è stata favorita dal progressivo ritorno alla loro destinazione d'uso di vaste aree dei presidi ospedalieri aziendali, in precedenza riconvertite ed assegnate al trattamento dei pazienti con infezione da SARS-CoV2, e dalla redistribuzione del personale, in particolare dell'area di terapia intensiva, in precedenza impegnato nel contrasto alla pandemia.

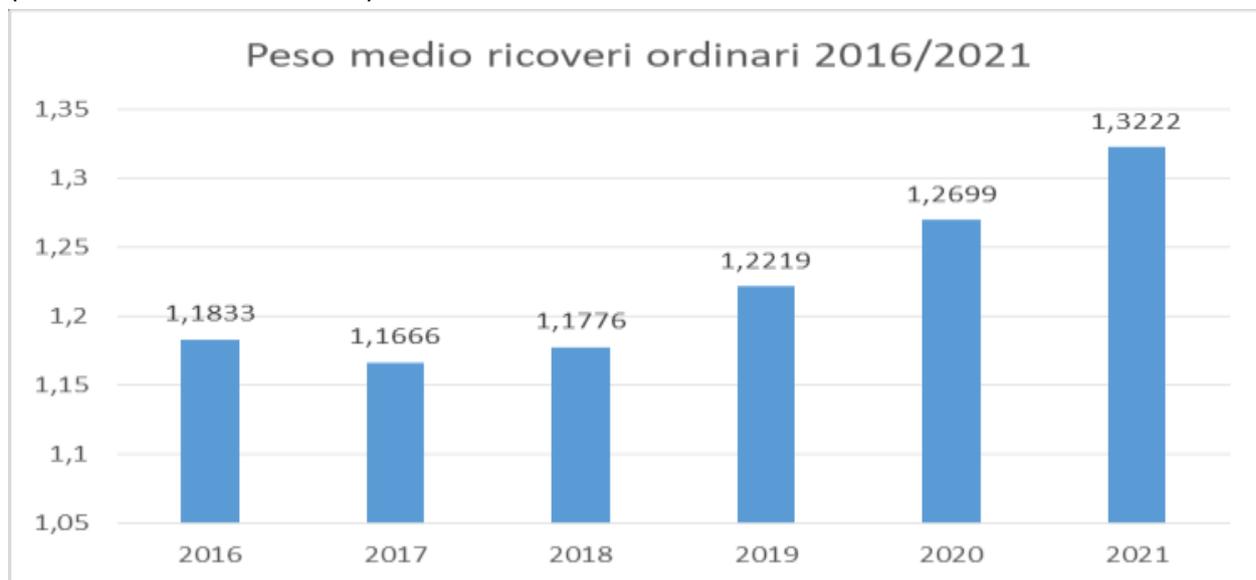


(fonte dati PROD-A, Regione Siciliana, Assessorato della Salute, DPS, Area Interdipartimentale 4 – il dato ricomprende i ricoveri in Psichiatria VE-San Marco)

Appare in ogni caso opportuno evidenziare che, come diretta conseguenza dell'incremento dei ricoveri e della loro complessità, il valore dei DRG prodotti in regime ordinario è passato dai 105.891.056 € dell'anno 2020 ai 126.953.603 dell'anno 2021 con un incremento del 19,89% ritornando a valori che non si registravano da circa un decennio, periodo peraltro in cui il numero dei ricoveri ordinari risultava essere superiore ai 30.000 annui.

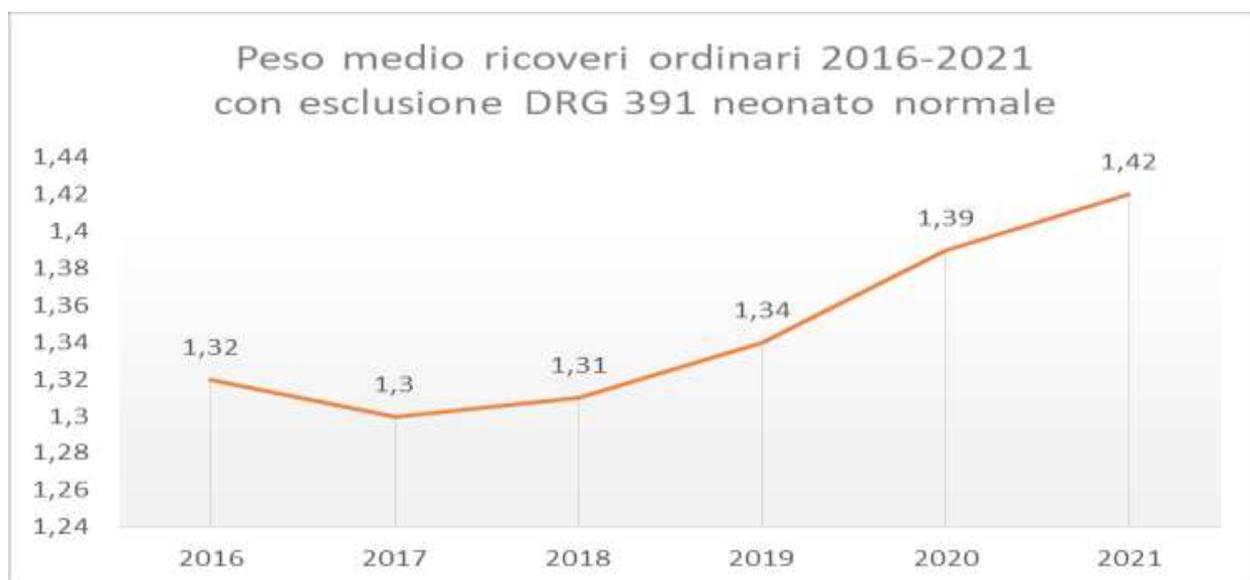


Nel corso dell'anno 2021 a conferma del buon livello di appropriatezza e della maggiore complessità dei casi trattati, in parte collegati ai ricoveri per SARS-Cov2, si è registrato un ulteriore incremento dell'indice di case mix dei ricoveri ordinari che si è attestato a 1,3222 (incluso il neonato normale).



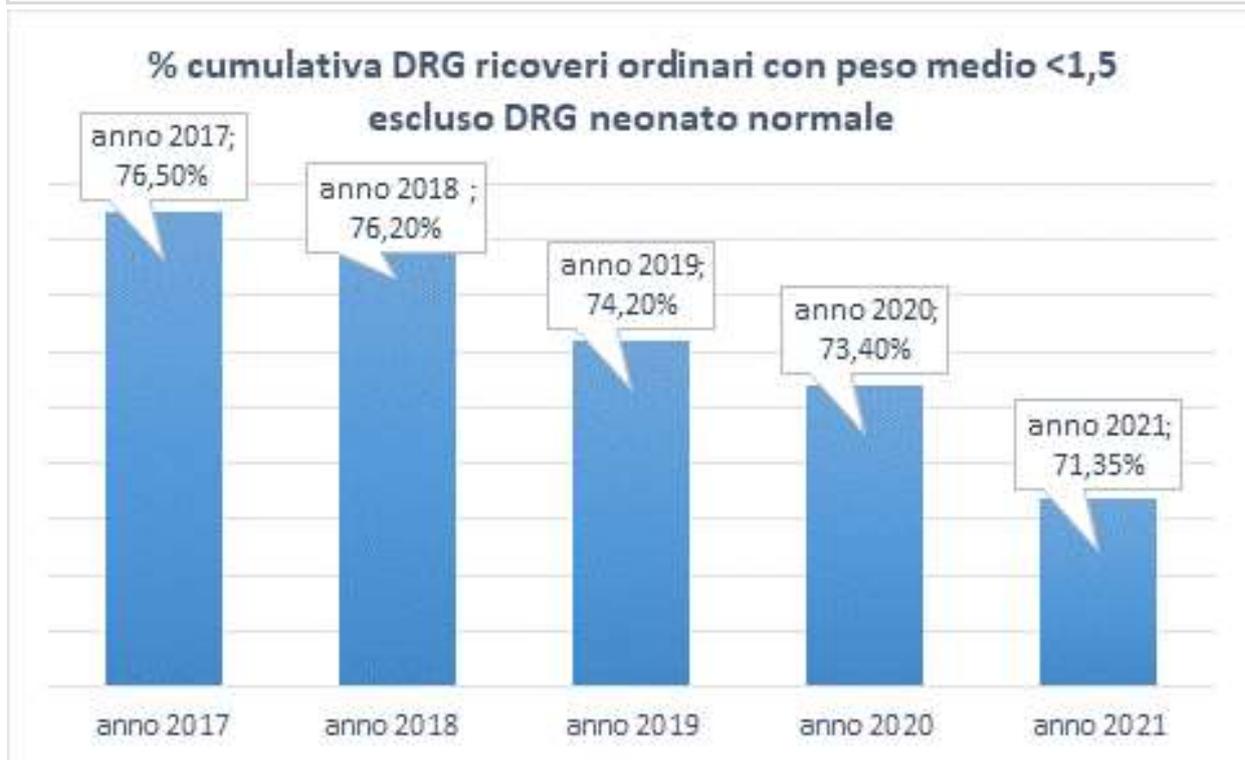
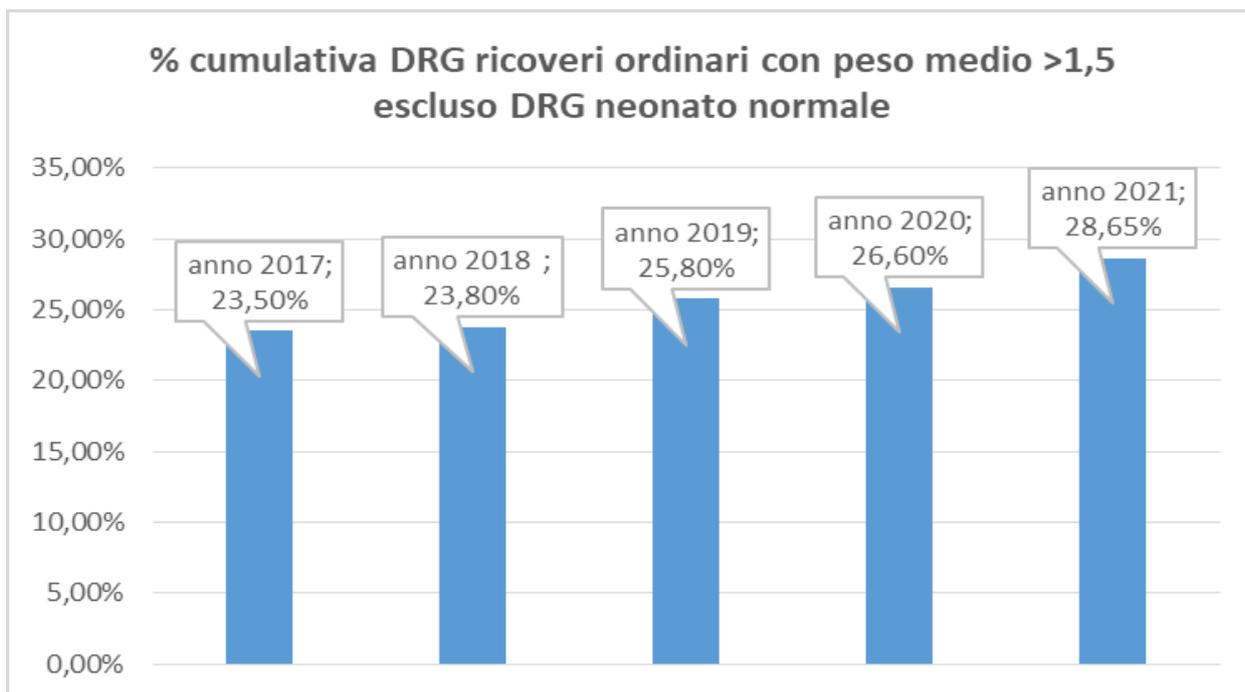
(fonte dati PROD-A, Regione Siciliana, Assessorato della Salute, DPS, Area Interdipartimentale 4 – incluso DRG neonato normale)

Nel corso dell'anno 2021 escludendo il DRG 391 collegato alla gestione del neonato normale, l'indice di case mix dei ricoveri ordinari si è attestato a 1,42, un ulteriore incremento rispetto all'anno 2020.



(fonte dati PROD-A, Regione Siciliana, Assessorato della Salute, DPS, Area Interdipartimentale 4 dal 2016 al 2020 : fonte dati SDO aziendali per il 2021 – escluso DRG 391 neonato normale)

È opportuno evidenziare come, con l'esclusione del DRG collegato al neonato normale ed a testimonianza della maggiore complessità dei casi trattati, la percentuale di DRG con peso medio < ad 1,5 si sia ulteriormente abbassata attestandosi per l'anno 2021 al 71,35% di contro si è registrato un incremento della percentuale di DRG più complessi con peso medio > 1,5.



Importante ed in incremento appare anche il numero di casi caratterizzati da un peso > 1,999 che per l'anno 2021 è stato di 4.125 casi contro i 3.589 dell'anno 2020 ed i 3.764 dell'anno 2019.

Il dato appare in linea con il complessivo incremento dei ricoveri ordinari con un lieve aumento anche in termini percentuali, infatti nel 2021 i ricoveri con peso superiore ad 1,99 sono stati il 15,03% a fronte del 14,9% del 2020 e del 14,2% del 2019.

Inoltre è da rilevarsi come 2.315 casi (8,44% dei ricoveri ordinari totali) presentavano un peso superiore a 2,99 in incremento rispetto ai 1.943 casi del 2021 (8,07% dei ricoveri ordinari totali).

UNITA' OPERATIVA	N° casi con PM > 2,99
CARDIOLOGIA E UTIC	445
NEUROCHIRURGIA	325
CARDIOCHIRURGIA	277
NEONATOLOGIA I (ROD)	122
NEONATOLOGIA II (SM)	121
EMATOLOGIA CON TRAPIANTO	93
TER. INTEN E RIAN. SM COVID	88
ANESTESIA E RIANIMAZIONE I	80
RIANIMAZIONE E T.I. POL.	57
CLINICA CHIRURGICA	55
CHIRURGIA VASCOLARE ROD	51
ANESTESIA E RIANIMAZIONE II	45
CHIRURGIA VASCOLARE SM	43
TERAPIA ANTALGICA	41
CENTRO TRAPIANTI	41
PNEUMOLOGIA	38
CHIRURGIA GENERALE III	35
MCAU - ROD	34
CHIRURGIA GENERALE II	35
OSTETRICA GINECOLOGIA E PS COVID	32
PNEUMOLOGIA COVID SM	21
UNITÀ CORONARICA E CARDIOLOGIA	20
UROLOGIA	20
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	18
CLINICA ORTOPEDICA	18
CHIRURGIA GENERALE I	16
MEDICINA INTERNA ROD	15
RIANIMAZIONE E T.I. ROD COVID	14
CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA	12
MCAU - SM	11
MEDICINA I	10
ANESTESIA E RIANIMAZIONE ROD COVID	9
MALATTIE INFETTIVE	9
CHIRURGIA TORACICA	7
CLINICA UROLOGICA	7
TERAPIA INTENSIVA	7
CHIRURGIA GENERALE	6
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	6
MEDICINA GENERALE	6
NEFROLOGIA E DIALISI	5
MCAU SM COVID	4

PATOLOGIA OSTETRICA COVID	3
U.T.I.N. ROD	3
CHIRURGIA PEDIATRICA	2
CLINICA PEDIATRICA	2
ORTOPEDIA SM	2
MEDICINA I COVID	1
OSTETRICA E GINECOLOGIA E PS	1
OSTETRICA E GINECOLOGIA ROD	1
CLINICA PSICHIATRICA	1

Relativamente ai risultati gestionali derivanti dall'attività di ricovero ordinario si possono evidenziare:

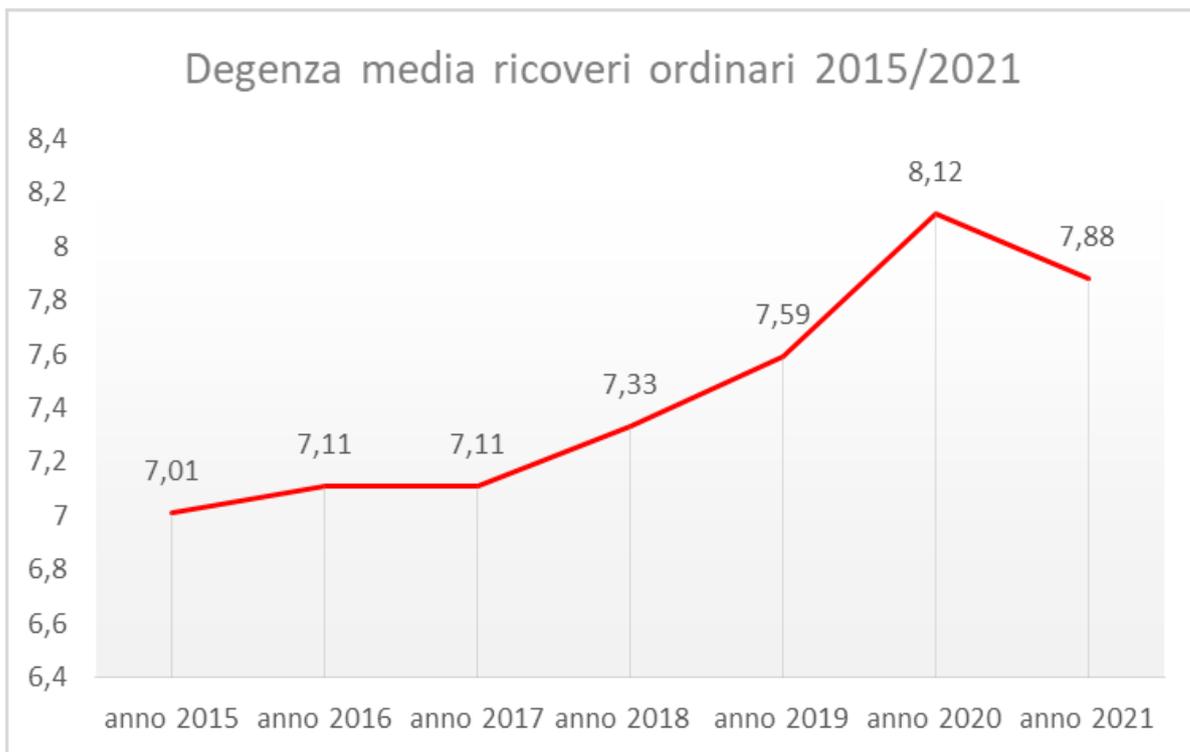
➤ **Degenza media**

Nel corso dell'anno 2021, compreso il DRG relativo al neonato sano si è registrata una degenza media per i ricoveri ordinari, di 7,88 giorni in riduzione rispetto agli 8,19 giorni del 2020 anche se ancora superiore ai 7,59 giorni del 2019.

Così come per il 2020 tale risultato è in parte condizionato dai numerosi ricoveri di pazienti COVID positivi che in taluni casi hanno presentato degenze prossime a 30 gg, oltre che dalla presenza in azienda di un rilevante numero di discipline di alta specialità (cardiochirurgia 20,93 gg; Ematologia con trapianto 23,96) e di tre terapie intensive e delle terapie intensive neonatali che trattano casi ad elevata complessità che, talora, comportano allungamento del periodo di degenza.

È altresì da rilevarsi una degenza media elevata anche in talune specialità di base ed in particolare in U.O che hanno trattato casi COVID, anche se le UU.OO di Medicina generale, che negli anni precedenti presentavano degenze medie fra i 17 ed i 20, nel corso dell'anno 2021 hanno presentato una complessiva degenza media di 15 gg giorni (dai 13,97 gg della Medicina 1 del P.O. San Marco, ai 14,28 gg della Medicina Interna del P.O. Rodolico fino ai 17,23 gg della Medicina Generale di P.O. Rodolico) .

In ogni caso si confermano le difficoltà a reperire posti letto in strutture di lungodegenza e di media assistenza che consentirebbero, una volta superata la fase acuta, di dimettere i pazienti verso modalità assistenziali più appropriate, rendendo disponibili posti letto per l'attività di urgenza e di pronto soccorso.



➤ **Case mix**

Così come in precedenza evidenziato nel corso dell'anno 2021 il peso medio dei ricoveri ordinari si è ulteriormente incrementato rispetto agli anni precedenti con un importante aumento della complessità dei casi trattati stante l'incremento complessivo dei casi con peso > 1,5 e nell'ambito di questi dei casi con peso > 2,99.

Pertanto anche per l'anno 2021 si è confermata la tendenza a trattare, in regime ordinario, pazienti con patologie a maggiore severità clinica e più importante impegno assistenziale; tale condizione è stata resa ancor più evidente dall'insorgere della crisi pandemica, periodo durante il quale sono stati trattati casi urgenti, casi di pazienti affetti da SARS –CoV2, particolarmente complessi e casi programmati di rilevante impegno assistenziale.

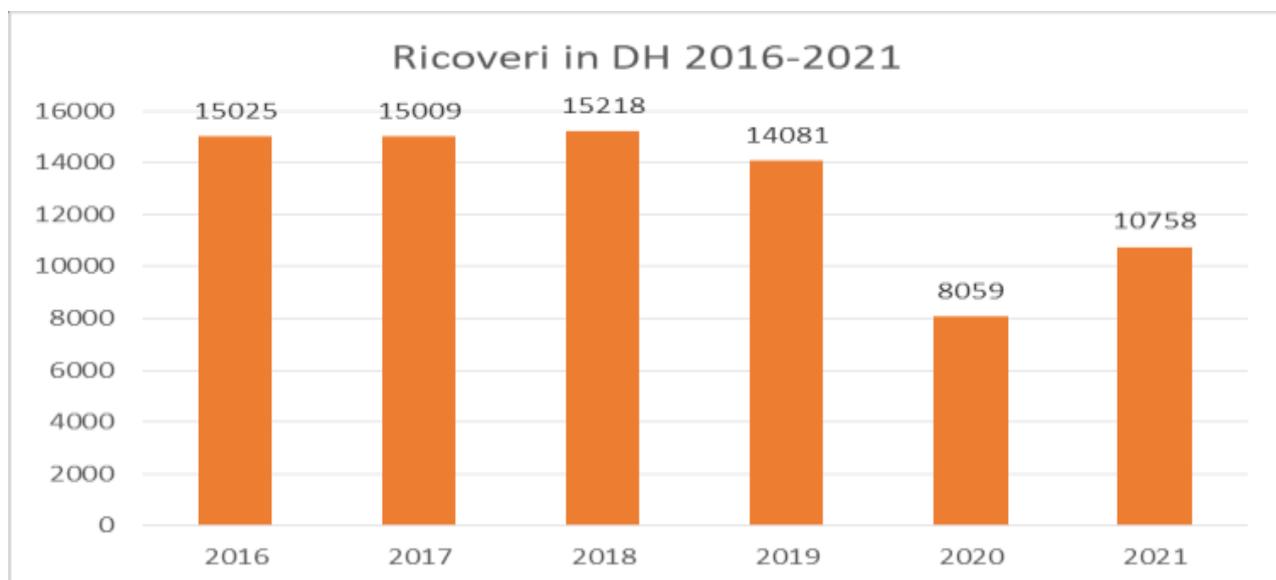
Il peso medio per i ricoveri ordinari con DRG chirurgico nel corso dell'anno 2021 è risultato essere di 1,92 in incremento rispetto all' 1,83, del 2020 ad all'1,81 del 2019.

Relativamente al peso medio dei ricoveri con DRG medico, si registra un lieve decremento del peso medio passato dallo 0,90 dell'anno 2020 allo 0,88 dell'anno 2021; il dato complessivo è comprensivo del DRG relativo al neonato normale. Qualora non si tenesse conto del DRG collegato al neonato normale (DTRG 391) l'indice di complessità si attesterebbe a 1,01 , in lieve decremento rispetto all'1,05 del 2020.

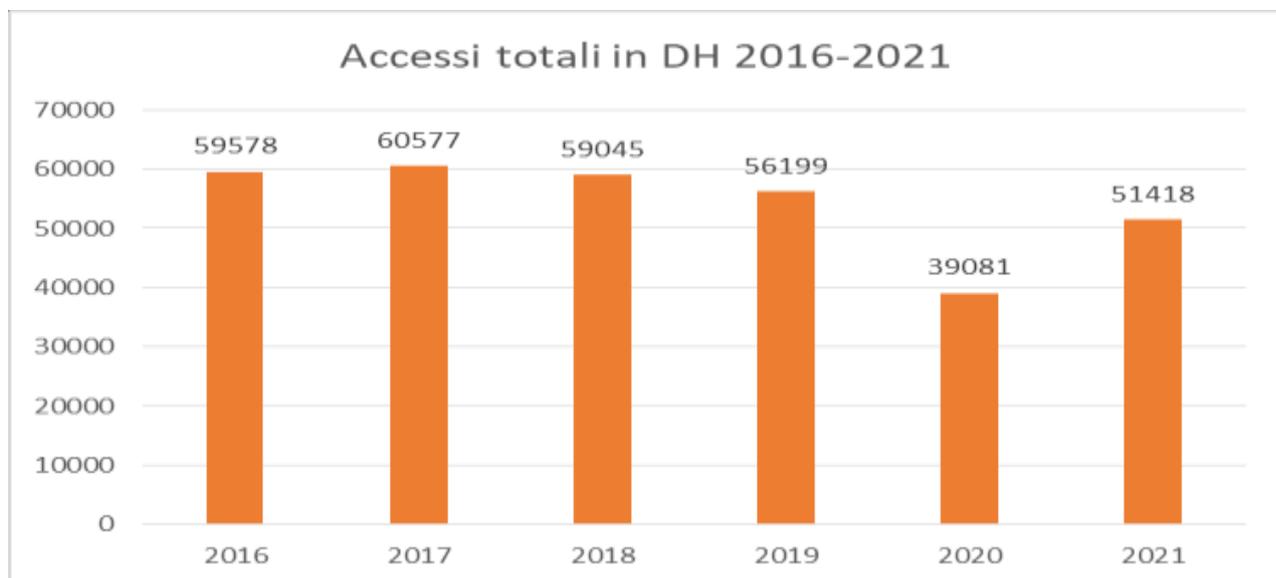
RICOVERI IN DAY HOSPITAL

Nel corso dell'anno 2021 con la ripresa, seppur parziale, dell'attività programmata si è registrato un incremento dell'attività di Day Hospital con un importante incremento dei casi rispetto al 2020 infatti si è passati da 8.059 casi a 10.758 con un aumento del 25,08%, anche se

l'andamento della pandemia con le relative restrizioni ha impedito il pieno dispiegarsi delle potenzialità assistenziali tipiche dell'attività di DH .

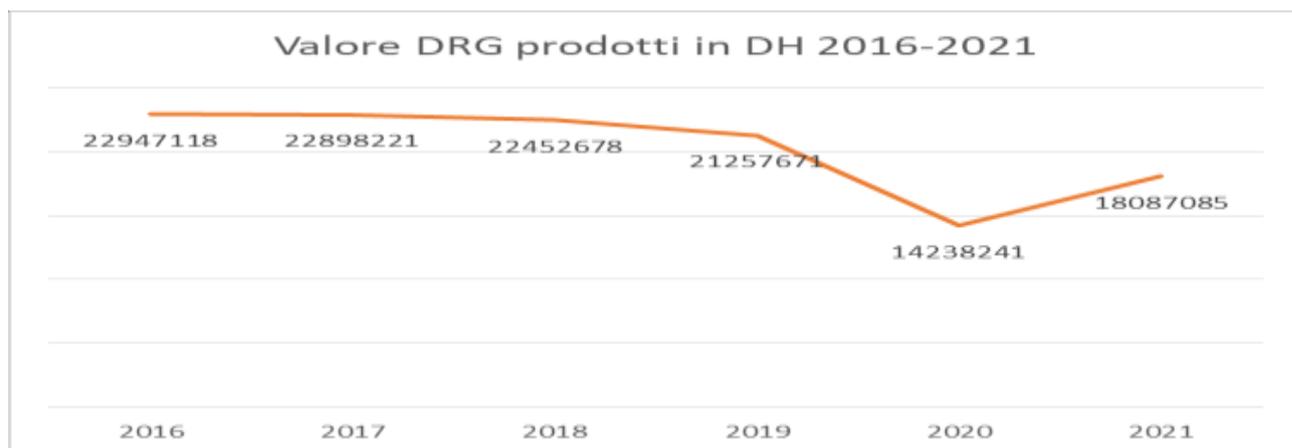


Per le considerazioni sopra espresse si registra anche l'aumento degli accessi passati dai 39.081 del 2020, ai 51.418 del 2021 (+31,56%), con una media di 4,78 accessi sovrapponibile alla media di 4,85 accessi dell'anno 2020.



(fonte dati: **PROD-A**, Regione Siciliana, Assessorato della Salute, DPS, Area Interdipartimentale 4)

Pare peraltro necessario sottolineare che l'incremento dei ricoveri ha determinato un importante aumento del valore DRG prodotto passato dai 14.238.241 di € dell'anno 2020 ai 18.087.085 di € dell'anno 2021 con un incremento di 3.848.844 €, pari a +27,03%, anche se il perdurare dell'emergenza pandemica ha impedito di raggiungere le performance registrate precedentemente al 2020.



(fonte dati: PROD-A, Regione Siciliana, Assessorato della Salute, DPS, Area Interdipartimentale 4)

Anche per il 2021 si registra una discreta percentuale di DRG chirurgici pari al 41,22% seppur in calo rispetto al 44,01% del 2020 e al 47,05%, dell'anno 2019. Il dato appare sostanzialmente in linea con la rimodulazione dell'attività programmata a seguito delle misure restrittive imposte dalla pandemia.

Si conferma l'incremento della percentuale di ricoveri in DH con finalità diagnostico pari al 12% (+3 % rispetto al 2020).

Pare opportuno evidenziare come in meno di un decennio si sia passati dal 44% di DH con finalità diagnostico ai livelli attuali.

Giova altresì sottolineare come l'82,47% dei DH con finalità diagnostica sia di tipo medico e pertanto a maggior rischio di inappropriata, in aumento rispetto all'80,2% del 2020 con conseguente diminuzione percentuale dei DH chirurgici, utilizzati per la diagnostica chirurgica di media complessità.

➤ DRG

Nella tabella sottostante si riportano i primi 20 DRG prodotti in Day Hospital per numerosità nel corso dell'anno 2021. Rispetto al precedente anno si registra un importante riduzione del numero di casi collegati al trattamento di patologie odontoiatriche e del cavo orale, mentre seppur in calo in termini di numerosità di casi rilevante appare il ricorso al DH per il trattamento di patologie dermatologiche, neurologiche e di neuropsichiatria infantile, oltre ai trattamenti oncoematologici.

DRG	2021 DESCRIZIONE	N° RICOVERI
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	503
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	462
431	Disturbi mentali dell'infanzia	423
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	376

284	Malattie minori della pelle senza CC	374
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	363
162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	353
381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	348
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	330
13	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	312
268	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	312
464	Segni e sintomi senza CC	302
35	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	289
42	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	277
88	Malattia polmonare cronica ostruttiva	
26	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	179
301	Malattie endocrine senza cc	
461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	149
169	Interventi sulla bocca senza CC	146
266	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	144

In particolare è da evidenziarsi che i primi 20 DRG sopra rappresentati costituiscono nel 2021 il 56,04% del totale dei ricoveri in DH (55,7% nel 2020) effettuati in azienda del totale.

Anche nel 2021, la performance collegata all'attività in DH è stata condizionata dalle misure restrittive imposte dalla pandemia, seppur in misura minore rispetto all'anno 2020.

E' da rilevarsi inoltre che il 2,5% (266) dei DRG prodotti in regime di DH presentava un indice di case mix superiore a 1,99 che, anche se lieve decremento percentuale rispetto al 2,75% del 2020, testimonia di come il DH venga ormai utilizzato anche per casi di particolare complessità.

ATTIVITÀ AMBULATORIALE E DAY SERVICE

L'Azienda è inserita a pieno titolo fra gli erogatori di prestazioni ambulatoriali offrendo all'utenza del territorio di riferimento e dell'intera Sicilia Orientale una vasta offerta con prestazioni esclusive, collegate anche ad attività di ricerca effettuate dalle strutture universitarie, e talora particolarmente complesse, che complessivamente nel corso dell'anno 2021 sono state pari a 640.582 prestazioni in incremento rispetto alle 502.024 prestazioni del 2020 (+20,28%), per un importo di € 15.455.196, 25 a fronte dei 13.240.216,07 € dell'anno 2020(+16,65%). Fonte dato: <https://nuovoportale.cedp.policlinico.unict.it/usi/applications/analisifilec/visualizzareport.php>

Appare superfluo sottolineare che anche l'attività ambulatoriale è stata influenzata dall'insorgere della pandemia che ha condizionato l'afflusso degli utenti agli ambulatori.

In ogni caso occorre constatare che con l'allentarsi delle misure di contenimento della pandemia, con l'attuazione dei piani aziendali per il recupero delle prestazioni non rese nel corso dell'anno 2021 si è registrata un'importante ripresa dell'attività ambulatoriale e dell'afflusso di utenti verso le strutture aziendali anche se ancora non sono stati raggiunti i livelli dei precedenti anni (nel 2019 sono state eseguite 853.225 prestazioni per un importo di 18.270.129,82).

Anche l'attività di DSAO, pur non raggiungendo i livelli pre pandemia, nel corso dell'anno 2021 ha mostrato, a testimonianza della ripresa delle attività programmate, segni di importante ripresa, infatti sono stati complessivamente dimessi 11.831 pazienti a fronte dei 9.500 dell'anno 2020, con un incremento del 24,54%. *(fonte dato flusso DSAO aziendale scaricato marzo 2022)*

Nella tabella seguente sono riportate le prestazioni effettuate per Unità Operativa nel corso degli anni 2021 e 2020.

UNITÀ OPERATIVA	ANNO 2021	ANNO 2020
CLINICA OCULISTICA	2236	1825
NEUROLOGIA - SCLEROSI MULTIPLA	2047	1420
CLINICA OCULISTICA - OFTALMOLOGIA	1182	636
DERMATOLOGIA ROD	767	820
DERMATOLOGIA SM	749	395
CLINICA UROLOGICA	646	442
EMATOLOGIA CON TRAPIANTO	596	827
ONCOLOGIA	587	704
CLINICA PEDIATRICA	493	361
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE	489	124
REUMATOLOGIA	378	439
UROLOGIA	256	155
CHIRURGIA PEDIATRICA	235	195
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	143	87
TALASSEMIA	139	149
MEDICINA INTERNA	107	79
CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA	105	58
CARDIOLOGIA	103	98
CHIRURGIA VASCOLARE	99	92
CHIRURGIA GENERALE III	78	75
RADIOLOGIA	72	46
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	55	38
MALATTIE INFETTIVE	51	18
RADIOTERAPIA	42	
BRONCOPNEUMOLOGIA PEDIATRICA	33	106
OSTETRICIA E GINECOLOGIA PATOLOGIA OSTETRICA	30	4

NEFROLOGIA E DIALISI	24	23
E GINECOLOGIA	22	9
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	20	17
CLINICA CHIRURGICA	12	38
CLINICA PSICHIATRIA	12	3
CLINICA NEUROLOGICA	7	1
ODONTOIATRIA	4	45
NEUROCHIRURGIA	4	
CHIRURGIA GENERALE II	3	35
MEDICINA GENERALE	2	
CLINICA ORTOPEDICA	1	28
PNEUMOLOGIA	1	8
CENTRO TRAPIANTI	1	11
MALATTIE METABOLICHE		57
DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA		18
CHIRURGIA GENERALE I		9
NEFROLOGIA E DIALISI		3
MEDICINA I		1
TERAPIA ANTALGICA		1
TOTALE	11831	9500

Analogamente a quanto già evidenziato nel corso degli anni precedenti le discipline maggiormente interessate dall'impiego di tale modalità assistenziale sono risultate essere l'Oculistica con 3.418 casi complessivi (2.236 al Presidio Rodolico e 1182 al Presidio San Marco per complessivo +38,9%) in prevalenza per interventi finalizzati al trattamento della cataratta, la Dermatologia con complessivi 1516 casi (767 al Presidio Rodolico e 749 al Presidio San Marco per complessivo +24,8%), la Neurologia ed in particolare per il trattamento della sclerosi con 2047 casi a fronte dei 1420 casi del 2020 (+44,2%), l'Urologia per complessivi 902 casi (646 al Presidio Rodolico e 256 al Presidio San Marco per complessivo +51,1%), l'Ematologia con 596 casi anche se in calo rispetto al 2020 (-27,9%), l'Oncologia con 587 casi (-16,6%) e l'endocrinologia con un incremento di 365 casi rispetto al 2020 (+294%).

Occorre altresì evidenziare l'incremento dell'attività chirurgica effettuata in DSAO sia come numero di casi, 5163 nel 2021 a fronte di 3687 del 2020, sia in percentuale rispetto al numero di pazienti dimessi nel corso dell'anno con il 43,7% di casi chirurgici nel 2021 contro il 38,9% di casi chirurgici nel 2020, collegato in massima parte alla ripresa dell'attività chirurgica dell'oculistica e della dermatologia ma anche, se pur in misura più contenuta, dell'urologia e della Chirurgia maxillo facciale.

Nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, l'impiego della modalità assistenziale del DSAO continua a rilevarsi una delle più utilizzate per affrontare in sicurezza quei casi di media complessità che fino a qualche anno addietro determinavano il ricorso al ricovero ordinario o in DH.

Anche per tale ragione il maggiore impiego del DSAO ha contribuito ad un migliore e più appropriato utilizzo delle strutture dell'Azienda ed al contenimento dei ricoveri impropri,

consentendo peraltro la rimodulazione di talune aree dei Presidi che sono state utilizzate per l'accoglienza di pazienti positivi per COVID 19.

La Capacità di attrazione

L'Azienda anche per il 2021 ha evidenziato un'importante capacità di attrazione, infatti il 22,54% dei ricoveri ordinari è stato effettuato per utenti provenienti da altre provincie siciliane, rispetto a quella di Catania, o da fuori regione, in incremento rispetto al 20,46% dell'anno 2020. Analoga condizione è stata riportata per l'attività di Day hospital (26,28% vs 25,08%) e di DSAO (25,38% vs 24,73%).

Capacità di attrazione – ricoveri ordinari			
	ANNO 2020	ANNO 2021	Variazione
Ricoveri extra CT	4952	6185	24,90%
Ricoveri da ASP siciliane	4505	5646	25,33%
Ricoveri extra Sicilia e stranieri	447	539	20,58%
% Ricoveri extra CT/totale Ricoveri ordinari	20,46%	22,54%	10,17%
Capacità di attrazione – Day Hospital			
	ANNO 2020	ANNO 2021	Variazione
Ricoveri extra CT	2034	2825	38,89%
Ricoveri da ASP siciliane	1945	2711	39,38%
Ricoveri extra Sicilia e stranieri	89	114	28,09%
% Ricoveri extra CT/totale Day Hospital	25,08%	26,28%	4,78%
Capacità di attrazione – DSAO			
	ANNO 2020	ANNO 2021	Variazione
Prestazioni extra CT	2060	3003	45,78%
Prestazioni da ASP siciliane	2001	2904	45,13%
Prestazioni extra Sicilia e stranieri	59	99	67,80%
% Prestazioni extra CT/totale DSAO	24,73%	25,38%	2,63%

Relativamente ai ricoveri ordinari il dato risulta in incremento anche rispetto agli anni 2019 (20,5%) e 2018 (20,8%).

In particolare il 1,98% dei ricoveri ordinari è avvenuto per pazienti provenienti da altre regioni o per pazienti con cittadinanza non italiana.

La distribuzione dei pazienti ricoverati, residenti in Sicilia, (esclusi stranieri e fuori regione) risulta essere la seguente:

Provincia di residenza	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Agrigento	1,45%	1,19%	1,35%	1,26%
Caltanissetta	2,69%	2,57%	2,87%	2,79%
Catania	80,85%	79,33%	79,97%	79,69%
Enna	3,91%	3,71%	4,36%	3,55%
Messina	2,37%	2,34%	2,34%	2,27%
Palermo	0,39%	0,45%	0,48%	0,36%
Ragusa	1,93%	2,12%	2,20%	2,36%

Siracusa	6,23%	6,05%	6,27%	7,54%
Trapani	0,17%	0,16%	0,16%	0,18%

La capacità di attrazione delle Unità Operative, in alcuni casi con rilevanti indici di attrazione extraprovinciale, anche superiori al 30%, di ricoveri ordinari è riportata nella tabella seguente.

UNITÀ OPERATIVA	RICOVERI TOTALI	RICOVERI CT	RICOVERI EXTRA CT	% RICOVERI EXTRA CT/TOTALE
CHIRURGIA VASCOLARE ROD	531	231	285	55,2%
CLINICA OCULISTICA POLICLINICO	156	72	84	53,8%
CHIRURGIA PEDIATRICA	400	186	214	53,5%
CENTRO TRAPIANTI	225	110	115	51,1%
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	508	250	258	50,8%
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE ROD	17	9	8	47,1%
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	455	259	196	43,1%
CHIRURGIA TORACICA	278	131	117	42,1%
NEUROCHIRURGIA	676	405	271	40,08%
PSICHIATRIA (ASP 3)	41	25	16	39%
PEDIATRIA E PS SM	695	442	253	36,4%
PEDIATRICA E PS COVID SM	96	62	34	35,4%
EMATOLOGIA CON TRAPIANTO	304	197	107	35,2%
ANESTESIA E RIANIMAZIONE SM	79	52	27	34,2%
CARDIOCHIRURGIA	337	222	115	34,1%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA COVID SM	159	105	54	34%
CLINICA PEDIATRICA	538	369	169	31,4%
ANESTESIA E RIANIMAZIONE ROD	137	96	41	29,9%
CHIRURGIA VASCOLARE	263	191	72	27,4%
TERAPIA ANTALGICA	174	127	47	27%
UROLOGIA	534	399	135	25,3%
CHIRURGIA GENERALE I	376	279	97	25,8%
BRONCOPNEUMOLOGIA PEDIATRICA	605	452	153	25,3%
PNEUMOLOGIA	428	323	105	24,5%
CLINICA CHIRURGICA	1196	905	291	24,3%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA COVID SM	50	38	12	24%

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE SM	21	16	5	23,8%
NEONATOLOGIA SM	977	734	213	21,8%
CARDIOLOGIA	2468	1938	530	21,5%
CLINICA NEUROLOGICA	742	584	158	21,3%
PATOLOGIA OSTETRICA	756	608	148	19,6%
CLINICA UROLOGIA	743	602	141	19,0%
CHIRURGIA GENERALE II	528	429	99	18,8%
CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA	265	216	49	18,5%
OSTETRICA E GINECOLOGIA E PS	1758	1433	325	18,5%
CHIRURGIA GENERALE ROD	28	23	5	17,9%
NEONATOLOGIA ROD	249	206	43	17,3%
ANESTESIA RIANIMAZIONE I	106	88	18	17,0%
UNITÀ CORONARICA ROD	166	138	28	16,9%
ANGIOLOGIA	31	26	5	16,1%
ORTOPEDIA SM	38	32	6	15,8%
CHIRURGIA GENERALE III	532	452	80	15%
UNITÀ CORONARICA SM	14	12	2	14,3%
NIDO SAN MARCO	918	791	127	13,8%
TERAPIA INTENSIVA COVID SM	140	122	18	12,9%
MEDICINA INTERNA	439	385	54	12,3%
NEFROLOGIA E DIALISI	366	321	45	12,3%
MALATTIE INFETTIVE	101	89	12	11,9%
CHIRURGIA GENERALE III	26	23	3	11,5%
MEDICINA GENERALE	426	377	49	11,5%
MCAU ROD	302	268	34	11,3%
ANESTESIA RIANIMAZIONE COVID ROD	9	8	1	11,1%
OSTETRICA E GINECOLOGIA ROD	1949	1736	213	10,9%
PNEUMOLOGIA COVID SM	215	193	22	10,2%
CLINICA ORTOPEDICA	863	779	84	9,7%
CLINICA PSICHIATRIA	268	242	26	9,7%
MALATTIE INFETTIVE COVID	479	441	38	7,9%

NIDO RODOLICO	1257	1159	98	7,8%
CARDIOLOGIA SM	150	139	11	7,3%
MEDICINA I	412	385	27	6,6%
MCAU SM	218	204	14	6,4%
MCAU SM COVID	100	94	6	6,0%
TERAPIA INTENSIVA COVID ROD	20	19	1	5,0%
PNEUMOLOGIA COVID SM	45	43	2	4,4%
TERAPIA SEMINTENSIVA ROD	6	6	0	0%
MEDICINA I SM COVID	22	22	0	0%

Indicatori di qualità ed appropriatezza

L'Azienda nel corso dell'anno 2021 ha presentato i seguenti risultati in relazione ad alcuni degli obiettivi assegnati nel corso dei precedenti anni dalla Regione.

INDICATORE	2017	2018	2019	2020	2021	VALORE ATTESO
Percentuale ricoveri ordinari di 0-1 giorno	5%	4%	4,5%	6%	5%	5%
Percentuale ricoveri ordinari medici di 0-2 giorni	22%	21%	22%	21%	20%	20%
% neonati dimessi direttamente da UTIN	2%	1%	2%	3%	1%*	<10%
Parti cesarei in donne non precesarizzate	30%	29%	33,9%	34%	32%**	≤28% - ≤20%
% degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni negli interventi di colecistectomia	77%	77%	76,1%	77%	86%**	70% - 97%
% interventi per frattura femore in over 65	80%	68%	75,2%	59,3%	51%**	60%-90%
% PTCA per IMA STEMI entro 24 ore	94%	92%	90,3%	89,3%	87%**	78% - 91%

* Con esclusione di trasferiti e deceduti

** Dato grezzo

Gli obiettivi sopra indicati, pur non essendo stati formalmente assegnati, sono stati monitorati dall'azienda anche per l'anno 2021, anche se occorre rilevare che, in relazione all'insorgere della pandemia e alle limitazioni dovute alle misure di contenimento adottate a livello nazionale e regionale, le attività formative programmate e gli incontri con gli operatori rivolti alla attuazione delle best practices e al miglioramento della gestione e qualità dei dati sanitari, aspetti fondamentali per l'appropriata valutazione degli esiti, sono state notevolmente limitate. Pertanto i dati relativi agli esiti delle prestazioni erogate nel 2021 vanno interpretati alla luce dell'attuale scenario sanitario.

Sub Obiettivo 2.1: "Tempestività interventi a seguito di frattura di femore".

I risultati relativi alla tempestività del trattamento della frattura di femore nei pazienti over 65 appaiono condizionati dall'insorgere della pandemia che, a causa del maggiore impegno del personale della rianimazione nei settori covid, ha limitato l'attività operatoria in elezione,

l'Azienda ha registrato un decremento della performance attestandosi su un tasso grezzo del 50,80% nel 2021.

Interventi Protesi Anca Over 64	Anno 2020	Anno 2021	Obiettivo Regionale
% interventi entro 48 ore	59,3%	50,8%	60% - 94,3%

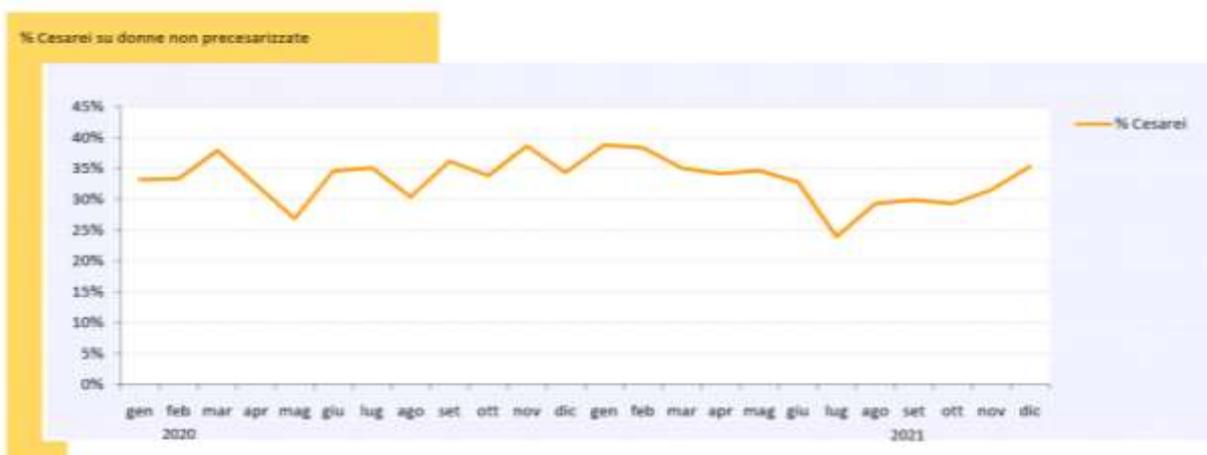


Proprio in ragione del decremento della performance registrata, l'azienda, oltre ad avere attivato l'U.O. di Ortopedia del P.O. San Marco al fine di ampliare la propria offerta sanitaria in tale settore, ha inserito il trattamento tempestivo della frattura di femore nel paziente anziano fra gli obiettivi qualificanti e di maggiore peso negoziati con le UU.OO. di Ortopedia e Terapia Intensiva in sede di contrattazione di budget.

Sub Obiettivo 2.2: "Riduzione incidenza parti cesarei primari".

L'Azienda nel corso dell'anno 2021 ha registrato un tasso grezzo di parti cesarei primari del 32,4% con un miglioramento rispetto al valore di 34% del 2020, anche se tale risultato permane distante dall'obiettivo assegnato a livello regionale.

Cesarei su donne non precesarizzate	Anno 2020	Anno 2021	Obiettivo Regionale
Totale % Aziendale	34,0%	32,4%	27% - 25%



Il tasso grezzo registrato nel 2021, desunto dal flusso SDO aziendale, appare in linea con quanto evidenziato nel PNE 2021 da AGENAS (dati SDO 2020) in cui venivano registrati un tasso grezzo del 32,55% per il Presidio Rodolico (tasso ADJ 33,34%) e del 35,58% per il Presidio San Marco (tasso ADJ 31,32%).

Proprio in ragione della insufficiente performance registrata, non in linea con gli obiettivi regionali, l'azienda ha inserito la riduzione dell'incidenza dei parti cesarei primari fra gli obiettivi qualificanti e di maggiore peso negoziati con le UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia in sede di contrattazione di budget.

Sub Obiettivo 2.3: *“Tempestività nell’effettuazione P.T.C.A. nei casi di I.M.A. STEMI”.*

Relativamente all'obiettivo collegato alla tempestività dell'esecuzione della PTCA nei casi di I.M.A. STEMI si può evidenziare un elevato livello della performance.

Infatti sia nel corso del 2020 che del 2021, è stato registrato un dato grezzo prossimo al 90%, vicino ai valori massimi degli obiettivi assegnati dall'Assessorato Regionale della Salute alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione.

I risultati degli ultimi due anni, in ragione della tipologia di trattamento collegato ad una condizione di emergenza-urgenza, appaiono solo lievemente condizionati dallo stato di emergenza pandemica che invece per altre condizioni assistenziali ha comportato ritardi nell'accesso degli utenti ai servizi sanitari.



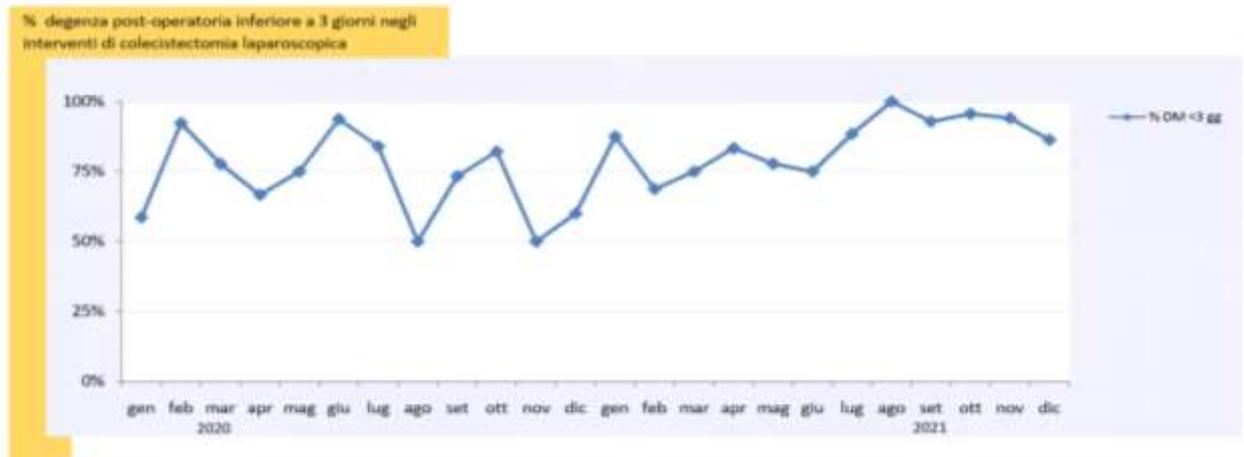
Al fine di consolidare i risultati raggiunti, l'azienda ha mantenuto questo obiettivo fra quelli qualificanti negoziati con l'U.O. di Cardiologia con emodinamica in sede di contrattazione di budget.

Sub Obiettivo 2.4: *“Proporzioni di colecistectomia laparoscopica con degenza post-operatoria entro 0-3 giorni”.*

Il valore dell'indicatore per l'anno 2021 elaborato sulla base dei dati contenuti nell'archivio SDO aziendale (dato grezzo), è stato pari all'86%, in miglioramento rispetto al valore del 77%

registrato nel corso dell'anno 2020, che era stato, in parte, condizionato dalla sospensione delle prestazioni programmate a causa dell'emergenza pandemica.

Degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni negli interventi di colecistectomia laparoscopica	Anno 2020	Anno 2021	Obiettivo Regionale
Totale % Aziendale	77%	86%	70% - 95,3%



L'azienda ha mantenuto questo obiettivo fra quelli qualificanti negoziati con l'U.O. di Chirurgia Generale in sede di contrattazione di budget.

Attività di emergenza

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" svolge un importante ruolo nell'ambito della rete dell'emergenza della città e della provincia di Catania, essendo sede di un D.E.A. di II livello, funzione peraltro confermata anche dalla recente rimodulazione della rete ospedaliera, in grado di procedere alla presa in carico di pazienti particolarmente complessi.

Nell'ambito dell'attività di emergenza vengono garantite oltre alle prestazioni di Pronto Soccorso anche le funzioni di Osservazione Breve Intensiva, di Medicina d'urgenza, di Rianimazione, Chirurgia generale, Ortopedia e traumatologia, Cardiologia con UTIC, oltre alle prestazioni h 24 di Laboratorio di analisi, di Diagnostica per immagini e Trasfusionali.

La rete dell'emergenza è inoltre completata da strutture di alta specializzazione che operano in collegamento con l'attività di emergenza tra cui la Cardiochirurgia, la Terapia Intensiva Neonatale, la Chirurgia Vascolare, la Chirurgia Toracica, la Chirurgia Pediatrica, la Neurologia e la Neurochirurgia.

Ulteriori attività collegate alla rete dell'emergenza sono state espletate presso i Pronto Soccorso Pediatrico e Ostetrico, che nel corso dell'anno 2019 erano stati trasferiti nei nuovi locali del Presidio Ospedaliero San Marco, rispettivamente dal Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele, a dal Presidio Ospedaliero Santo Bambino. A tal proposito occorre evidenziare che unitamente ai PP.SS. sopra citati sono stati trasferiti anche i reparti di pediatria, ostetricia e neonatologia/UTIN.

Inoltre unitamente all'attività di oculistica è stato trasferito al P.O. San Marco anche l'ambulatorio delle urgenze oculistiche, storicamente attivo nel dismesso Presidio Ospedaliero Santa Marta.

Nel corso dell'anno 2021 si è ulteriormente ampliata l'offerta nell'area di emergenza, in particolare con l'attivazione, a partire dal 9 dicembre 2021, del Pronto Soccorso Generale del P.O. San Marco, struttura di emergenza articolata in sei Macro aree (triage, area bianca/verde, area gialla, area rossa, OBI e sub-intensiva) con possibilità di accogliere nel proprio contesto circa 40 pazienti a seconda del diverso livello assistenziale richiesto.

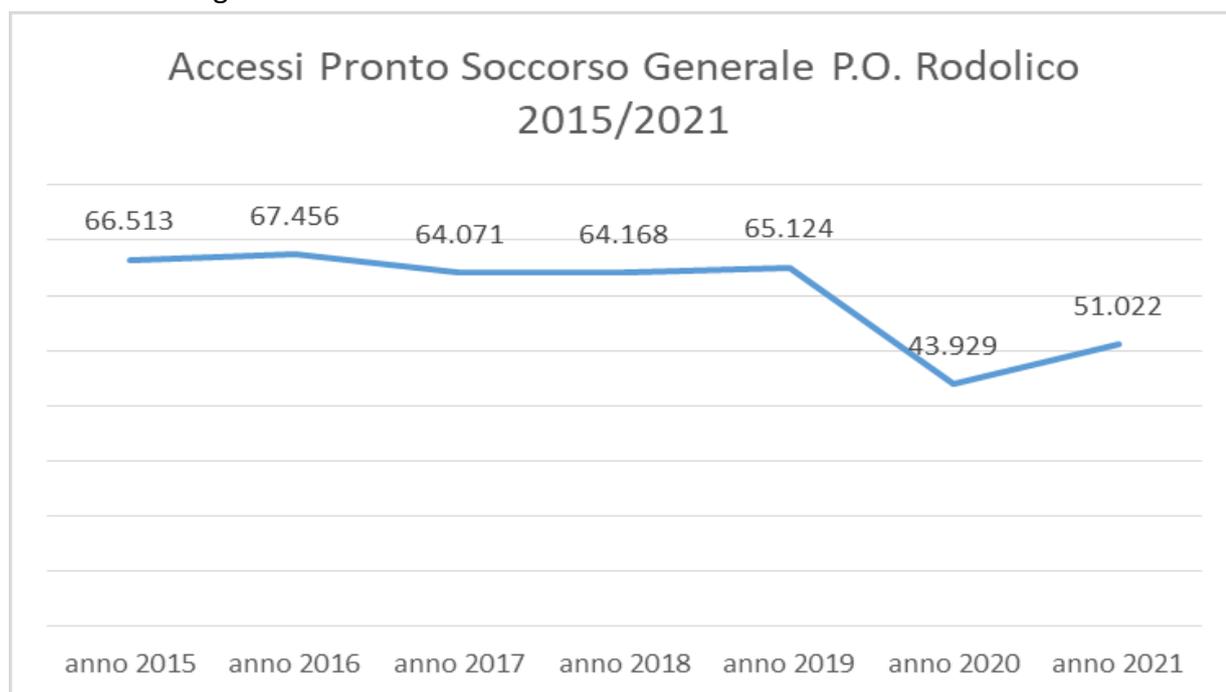
Il supporto all'attività di PS dell'ospedale San Marco si è peraltro completata con l'attivazione della Cardiologia-UTIC, dell'Ortopedia e con il trasferimento di una Unità Operativa di Chirurgia Vascolare dal P.O. Rodolico al P.O. San Marco.

Come noto sia l'anno 2020 che il 2021 sono stati caratterizzati dall'insorgere e dall'evoluzione della pandemia da SARS-COV 2 che ha determinato una forte pressione organizzativa, ed anche una forte carica di natura emozionale, sulle strutture dedicate all'emergenza e più in particolare sui pronto soccorsi generale, pediatrico ed ostetrico.

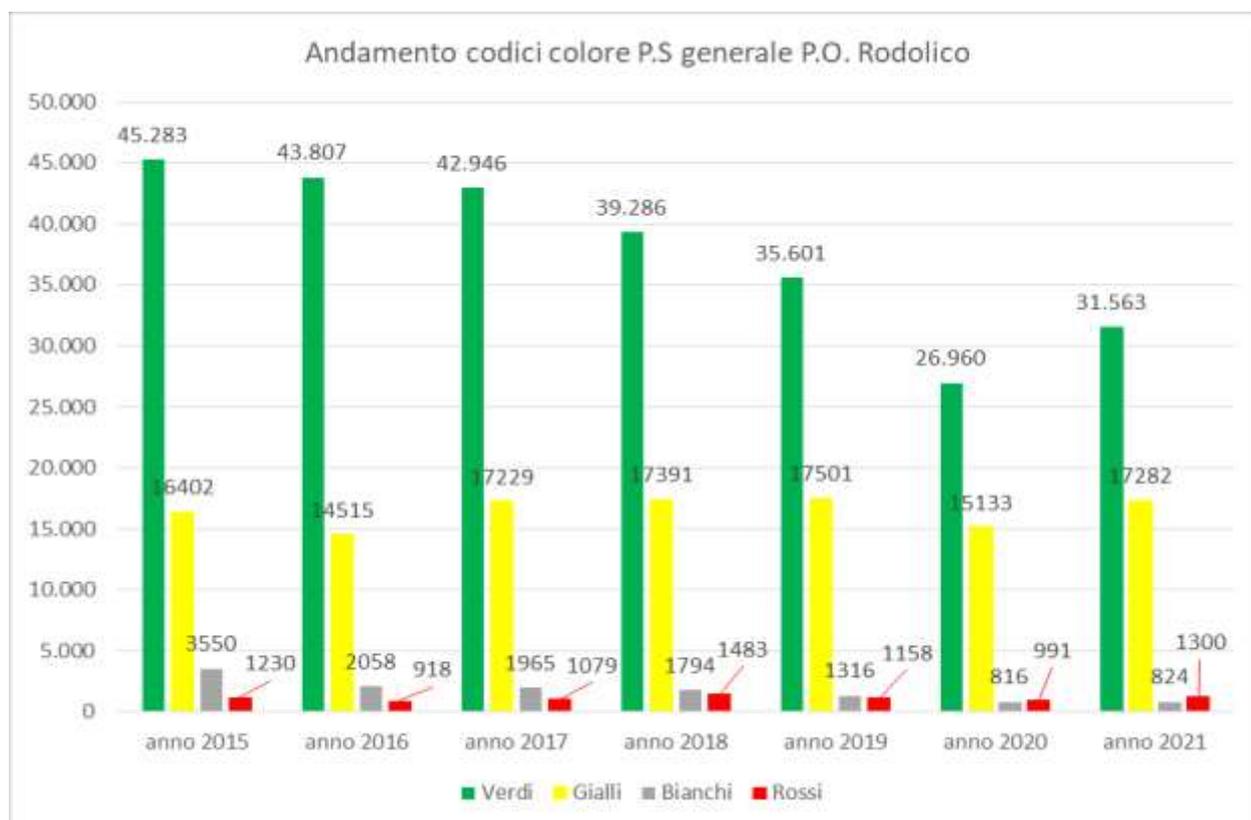
Nel complesso presso le strutture aziendali sopra citate nel corso dell'anno 2021 sono stati registrati 63.549 accessi in incremento rispetto ai 52.960 accessi dell'anno 2020 (+20%), in riduzione sia rispetto agli 81.748 accessi dell'anno 2019 che agli 83.822 accessi dell'anno 2018.

La contrazione degli accessi, che ha coinvolto la gran parte delle strutture di PS nazionali, è da imputare all'insorgere della pandemia ed al conseguente timore dell'utenza di rivolgersi alle strutture di Pronto Soccorso, e più in generale sanitarie, se non quando si manifestavano sintomi riconducibili al COVID o per situazioni di grave emergenza, anche se occorre rilevare che nel corso

del 2021 si è registrata una ripresa degli accessi, in particolare ai PP.SS generali, come evidenziato dal sottostante grafico.



Infatti nel corso dell'anno 2021 presso il PS generale del Presidio Rodolico sono stati registrati 51022 accessi a fronte dei 43.929 del 2020 con un incremento del 16,15% (+7039 accessi), anche se ancora largamente inferiori ai rispetto ai 65.124 dell'anno 2019. (fonte EMUR aziendale <https://nuovoportale.cedp.policlinico.unict.it/usi/applications/fileemur/menu.php>)



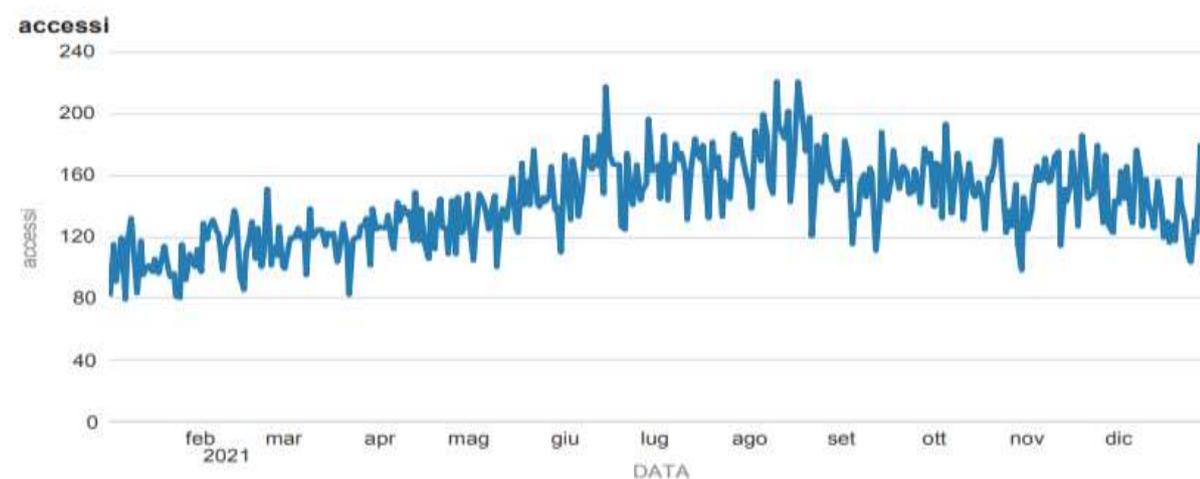
Fermo restando come nel flusso EMUR aziendale dell'anno 2021, fonte del dato, 47 casi risultavano classificati con codice triage X e 6 giunti cadavere con codice N, si può, in percentuale, evidenziare dal confronto dei casi codificati un lieve incremento dei codici verdi (61,93% nel 2021 vs 61,41% del 2020) e dei codici rossi (2,55% nel 2021 vs 2,26 % del 2020) ed un lieve decremento dei codici gialli (33,91% nel 2021 vs 34,47 % del 2020) .

Anche i codici bianchi, spesso indicatore di ricorso inappropriato al Pronto soccorso, presentano, in termini percentuali, un lieve decremento (1,62% nel 2021 vs 1,86 % del 2020), in ogni caso in costante calo rispetto a percentuali > 5% registrati nel 2015.

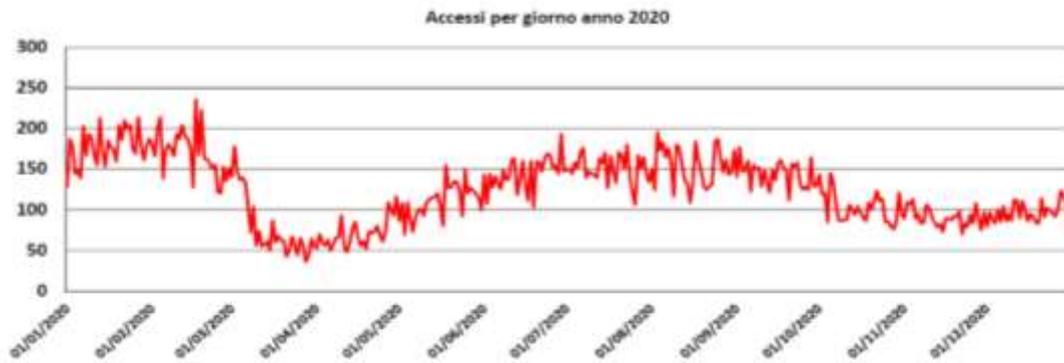
Da un'analisi dei flussi effettuata utilizzando il flusso EMUR si è potuto evidenziare come il picco degli accessi si sia registrato nel corso dei mesi estivi, caratterizzato da valori spesso superiori a 160 accessi giornalieri e punte di oltre 200, ed una fase di minore intensità quasi sempre caratterizzata da un numero di accessi giornalieri tra 120 e oltre 160.



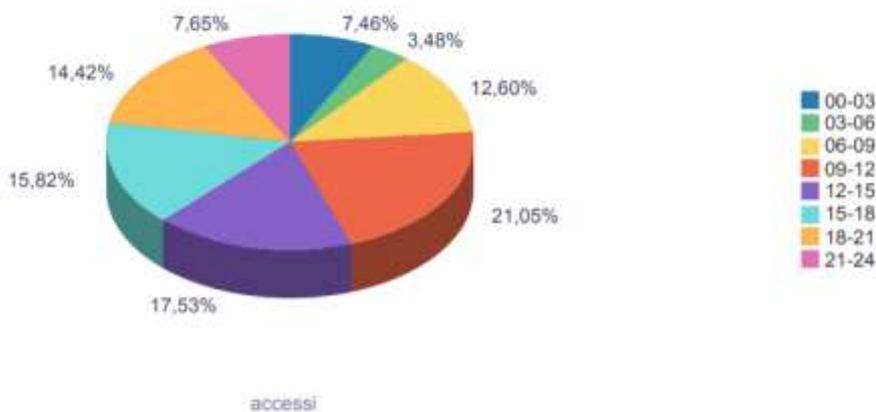
Fonte dati Flusso EMUR aziendale



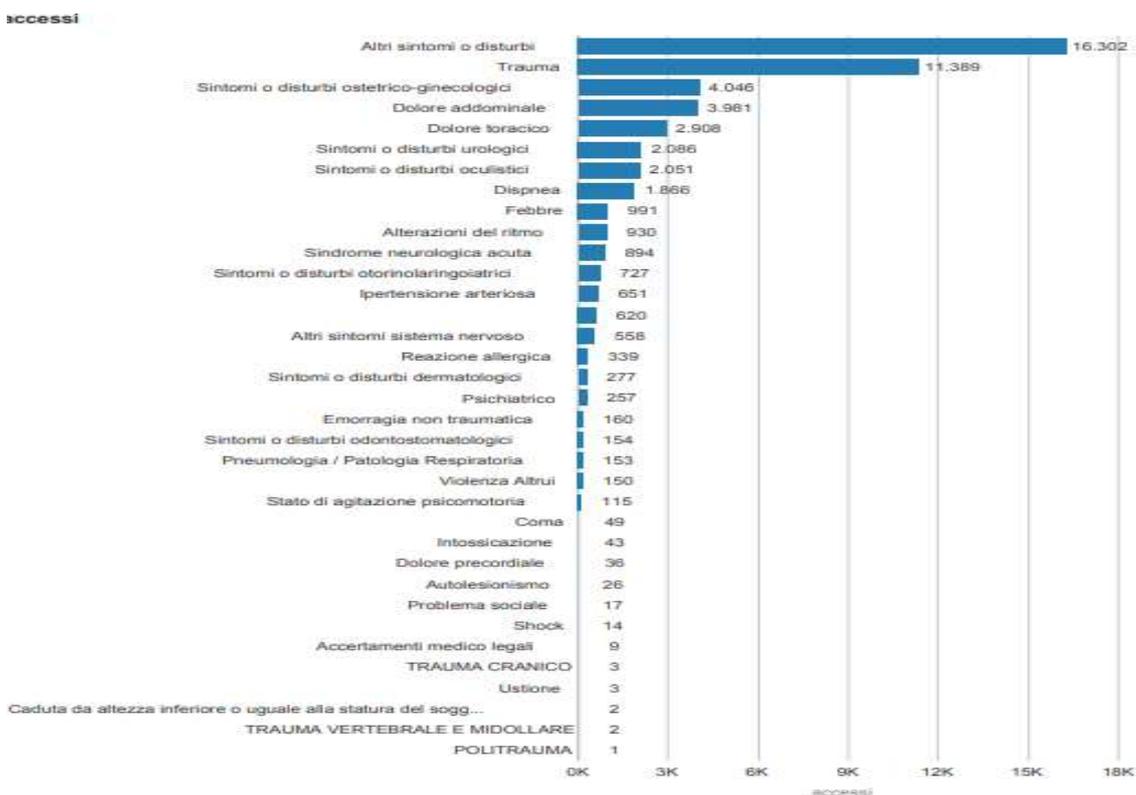
Nel corso dell'anno 2020 il calo degli accessi si era reso maggiormente evidente tra marzo ed aprile, in coincidenza delle due prime ondate di picco epidemico. Tra ottobre e novembre, nonostante un numero notevolmente superiore di casi Covid positivi, il numero totale di accessi quotidiano era rimasto costantemente superiore a 100.



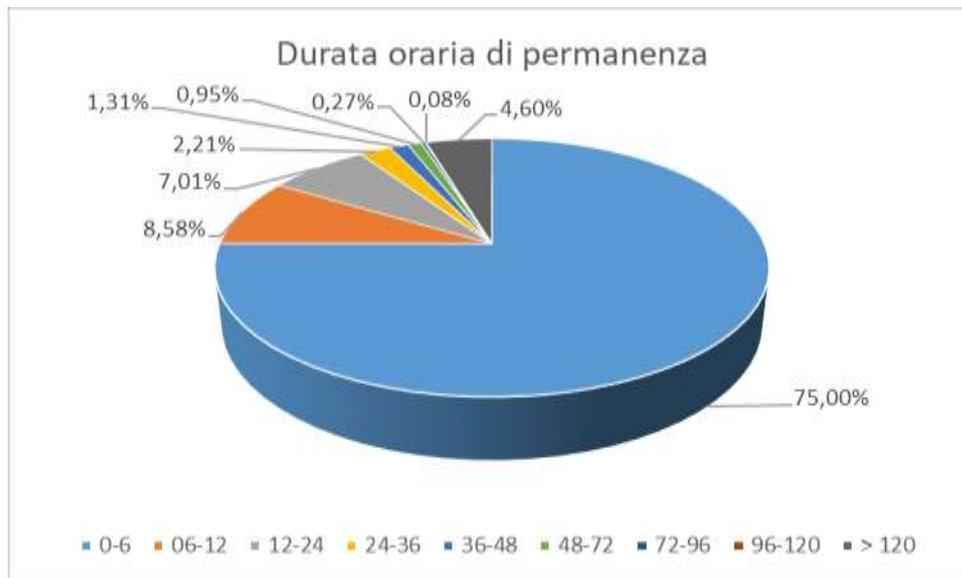
Rimane immutata invece la curva oraria, a conferma della assoluta necessità di concentrare un maggior numero di Personale Sanitario tra le ore 08.00 e le ore 24.00.



Tra i motivi di accesso al Pronto Soccorso, oltre ad un eterogeneo gruppo riferito a altri sintomi i disturbi, figurano spesso il trauma e i sintomi o disturbi ostetrico-ginecologici (grafico).



I tempi di attesa al triage, anche in ragione della riduzione degli accessi, si sono ulteriormente ridotti, migliorando il già più che soddisfacente risultato dei precedenti anni. In particolare il 75% dei pazienti attende meno di sei ore.



Tale risultato è in parte da attribuire anche alla modifica organizzativa introdotta a partire dal 2020 denominata “trriage avanzato”, effettuato da un team medico-infermieristico adiacente al triage che prende rapidamente in carico i pazienti a partire dai codici gialli, anticipando prestazioni diagnostico-terapeutiche urgenti prima dell’ingresso nell’ambulatorio visita.

Tale innovazione organizzativa, che si ritiene di mantenere anche per il prossimo anno, ha altresì permesso di contenere i tempi di attesa di tutti i pazienti, con riduzione dei tempi di sbarellamento del servizio di Emergenza 118.

In ogni caso, nonostante il calo degli accessi, si è riscontrata la necessità di ricoverare più pazienti degli anni precedenti per la presenza di casi più gravi. Il dato risente dell’emergenza pandemica in senso assoluto (pazienti Covid positivi da ricoverare), ma anche di ulteriori fattori, ancora oggetto di analisi, probabilmente legati alla importante riduzione nel 2020 e nel 2021 dei servizi territoriali, delle visite programmate e delle attività di monitoraggio e prevenzione.

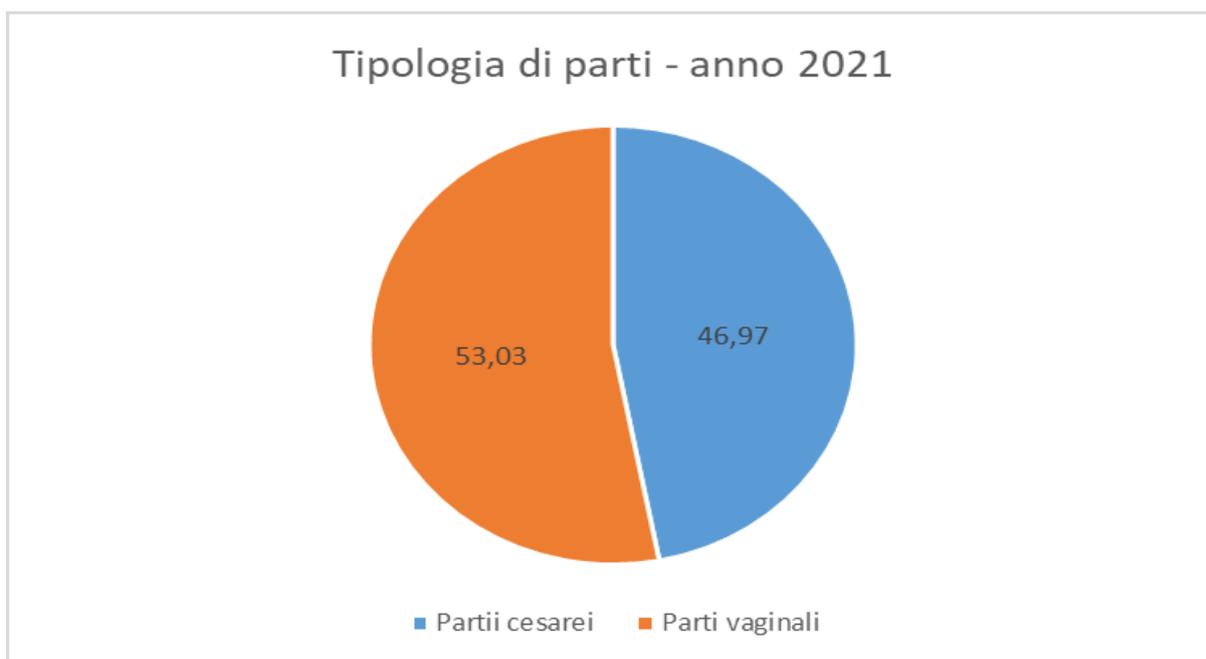
Con il miglioramento della situazione epidemiologica collegata alla pandemia, si è registrata una ripresa degli accessi anche presso il PS pediatrico e presso il PS ostetrico del Presidio Ospedaliero San Marco ed in particolare:

- PS pediatrico, si è passati da poco più di 9.000 accessi registrati nel 2019 ai 4.363 del 2020, con una ripresa nell’anno 2021 in cui sono stati registrati 6.134 accessi (+40,59%).
- PS ostetrico, si è passati da 7.433 accessi registrati nel 2019 ai 5.406 del 2020, con una lieve ripresa nell’anno 2021 in cui sono stati registrati 5.605 accessi (+3,68%).

Attività di sala parto

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 sono stati eseguiti 3102 parti, dei quali il 54,8% presso il Presidio San Marco e 45,2% presso il Presidio Rodolico.

Il tasso grezzo dei parti cesarei è stato del 46,97%. I parti cesarei in donne non precedentemente cesarizzate si sono attestati al 32,14%



Donazione organi e attività trapiantologica

Nell'anno 2021, nonostante le difficoltà collegate alla pandemia, è proseguita l'attività collegata alla donazione degli organi e l'attività trapiantologica.

In particolare, nel corso del 2021 sono state effettuate 16 osservazioni di morte cerebrale (6 nel 2020), con 6 donatori effettivi (3 nel 2020), 4 non idonei e 6 opposizioni (2 nel 2020).

Struttura	AMC	Donatori	Effettivi	Opposizione
CATANIA - A.O.U. POLICLINICO - P.O. SAN MARCO - RIANIMAZIONE	7	3	3	4
CATANIA - A.O.U. POLICLINICO "V.EMALE" - P.O. "G. RODOLICO"	8	3	2	2
CATANIA - A.O.U. POLICLINICO "V.EMALE" - P.O. "V.EMALE"	1	1	1	0

Fonte dati sito WEB centro regionale trapianti - <http://www.crtsicilia.it/PUBLIC/DatiStatistiche/Donazioni.aspx?AnnoSelect=2021>

Sono stati eseguiti 28 trapianti di rene presso il Presidio G. Rodolico (fonte dati <http://www.crtsicilia.it/PUBLIC/DatiStatistiche/Trapianti.aspx?AnnoSelect=2021>), in decremento rispetto ai 32 eseguiti nel corso dell'anno 2020 (<http://www.crtsicilia.it/PUBLIC/DatiStatistiche/Trapianti.aspx?AnnoSelect=2020>).

Sono stati altresì effettuati 36 trapianti di midollo di cui 5 presso l'U.O. di Oncoematologia pediatrica (10 nel 2020) e 31 presso l'U.O. di Ematologia (27 nel 2020) (fonte dato flusso SDO aziendale 2020).

Attività di Immunoematologia e Servizio Trasfusionale

L'attività di donazione nel 2021 si è complessivamente mantenuta stabile rispetto all'anno precedente: il leggero calo registrato dall'Unità di Raccolta Ospedaliera (-1,29%) è stato compensato dall'incremento dell'attività presso le Unità di Raccolta afferenti. Anche nel 2021 il SIMT ha monitorato mensilmente i dati delle donazioni, proiettandoli sulla programmazione annuale, condivisa con le Associazioni di volontariato afferenti, e trasmettendoli alle Associazioni stesse.

Per il sangue intero ed il plasma gli obiettivi previsti sono stati raggiunti mentre per le piastrine ci si è fermati all'86.5%.

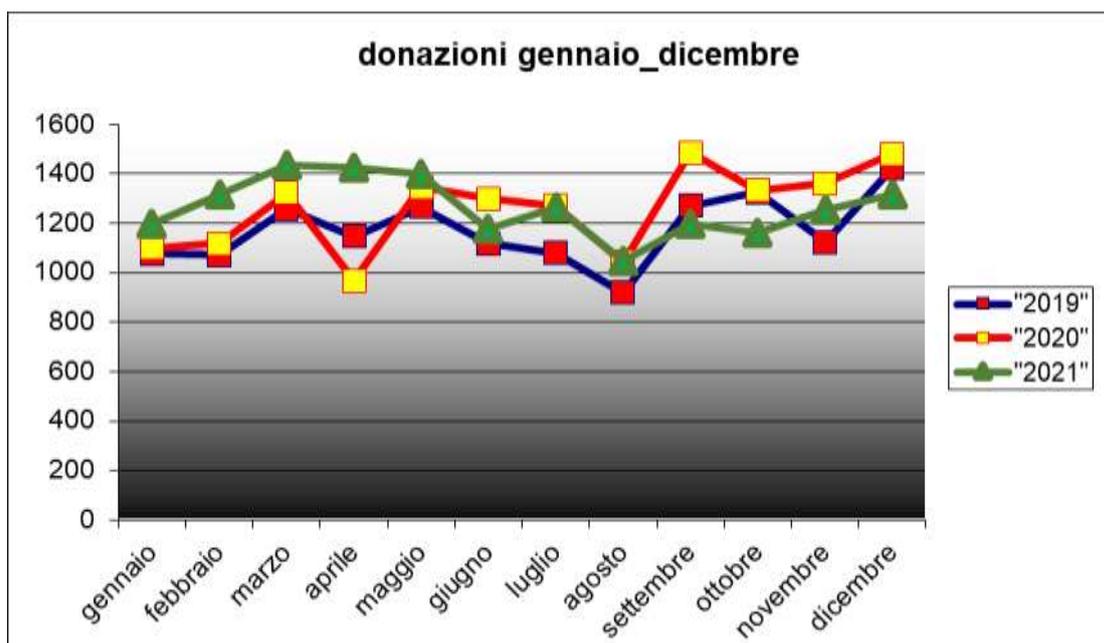
OBIETTIVI ASSEGNATI 2021

	SANGUE INTERO	PLASMA	PIASTRINE
SAN MARCO	7000	2000	1022
AVIS ACIREALE/MASCALI	3000	200	80
AVIS GIARRE/ADRANO	1780	210	138
CROCE ROSSA	280		
TOTALE	12060	2410	1240

DIFFERENZA PREVISIONI/OBIETTIVI

	SANGUE INTERO *	PLASMA **	PIASTRINE ***
SAN MARCO	37	132	-137
AVIS ACIREALE/MASCALI	-16	109	-4
AVIS GIARRE/ADRANO	202	71	-27
CROCE ROSSA	-78	0	0
TOTALE	145	312	-168

L'andamento annuale nei primi mesi si è mantenuto al di sopra dei valori del 2019 e 2020 mentre si è avuta una contrazione a partire dalla ripresa autunnale.



Occorre rilevare che, fino al mese di maggio, alle tradizionali donazioni si è aggiunta la raccolta di plasma iperimmune da donatori guariti dall'infezione di SARS CoV-2. L'interesse per questo emocomponente si è poi interrotto in concomitanza con la divulgazione dei dati dello studio "TSUNAMI che "nel complesso non ha evidenziato un beneficio del plasma in termini di riduzione del rischio di peggioramento respiratorio o morte nei primi trenta giorni" (ISS).

Complessivamente il SIMT ha prelevato, da 139 donatori guariti, 173 unità di plasma iperimmune, da cui sono state ricavate 503 unità cliniche, trattate per l'inattivazione dei patogeni e trasfuse a 218 pazienti.

Continua il calo nel numero degli screening sui nuovi donatori, da mettersi in relazione con la chiusura delle scuole, tradizionale serbatoio di nuovi donatori, per gran parte dell'anno.

	2020	2021	Diff	Δ%
DONAZIONE				
Donazioni Complessive nel SIMT	5424	5354	-70	-1,29
Donazioni UDR Afferenti	9675	9817	142	1,47
Totale Donazioni	15099	15171	72	0,48
Donazioni sangue intero	12175	12165	-10	-0,08
Donazione piastrinoafèresi	223	142	-81	-36,32
Donazione plasma-piastrinoafèresi	948	893	-55	-5,80
Donazione piastrinoafèresi doppie	5	6	1	20,00
Donazioni plasmafèresi	1694	1822	128	7,56
Donazioni plasma iperimmune	69	104	35	50,72
Donazioni eritro-piastrinoafèresi	37	31	-6	-16,22
Donazioni eritro-plasmafèresi	19	7	-12	-63,16
Cellule staminali	75	65	-10	-13,33
Leucociti da afèresi	3	2	-1	-33,33
Donazioni in afèresi	3073	3072	-1	-0,03
Screening donatori	2171	1980	-191	-8,80

Attività di Produzione

L'attività di produzione segue gli indici di raccolta: lieve incremento per i globuli rossi e contrazione del numero di piastrine. Si rileva un ulteriore incremento nel numero di piastrine di pool di buffy-coat prodotti, che hanno ampiamente compensato la minore disponibilità di aferesi piastriniche.

	Anno 2020	Anno 2021	Diff	Δ%
PRODUZIONE				
Globuli rossi pre-filtrati	12099	12249	150	1,24
Emazie da aferesi pre-storage	58	37	-21	-36,21
Plasma fresco congelato	12021	12059	38	0,32
Plasma tipo A da aferesi	2789	2882	93	3,33
Buffy- coat	9452	8747	-705	-7,46
Piastrine da pool di bc	2202	2921	719	32,65
Piastrine da aferesi	1252	1079	-173	-13,82
Totale Emocomponenti prodotti	39873	39974	101	0,25

Attività ambulatoriale

L'ambulatorio di aferesi terapeutica ha registrato quasi 2000 accessi. Tutte le attività svolte sono in crescita ed in particolare è più che raddoppiato il numero di plasmaferesi per una relativa maggiore incidenza di casi di Porpora Trombotica Trombocitopenica spesso trattati in regime di emergenza. Tra i casi più interessanti, l'ambulatorio ha eseguito con successo sedute di plasmaferesi su una donna in gravidanza con presenza di anticorpi ad alto titolo diretti verso il feto.

Per numero complessivo di accessi e per la complessità dei casi trattati l'ambulatorio è uno dei riferimenti in ambito regionale e uno dei due centri in cui sono erogate prestazioni di plasma-filtrazione e di foto-aferesi.

	Anno 2020	Anno 2021	Diff	Δ%
ATTIVITA' AMBULATORIALE				
Plasmaferesi	63	142	79	125,40
Plasma filtrazione	36	49	13	36,11
Eritro-aferesi	232	271	39	16,81
Eritro-exchange	165	198	33	20,00
Piastrinoafèresi	0	1	1	
Leucoafèresi	0	1	1	
Foto-aferesi	513	524	11	2,14
Salassi terapeutici	441	757	316	71,66
Totale aferesi terapeutica	1450	1943	493	34,00

Attività di laboratorio

Il laboratorio di immunoematologia ha avuto una ulteriore crescita nel numero di prestazioni erogate rispetto al 2020, dovuto anche nel 2021 ad un incrementato di indagini mirate alla risoluzione di casi immuno-ematologici complessi. Il laboratorio si conferma un riferimento anche per altri servizi trasfusionali della Regione.

	Anno 2020	Anno 2021	Diff	Δ%
ATTIVITA' DI LABORATORIO				
Gruppi sanguigni	48768	54246	5478	11,23
Gruppi sanguigni neonati	1650	2490	840	50,91
Fenotipo Rh	9381	11703	2322	24,75
Kell	9394	11723	2329	24,79
Ricerca D debole/D variant	698	741	43	6,16
Tipizzazioni eritrocitarie	907	1276	369	40,68
Test Coombs Diretto	5298	5425	127	2,40
Test Coombs Indiretto	20497	27703	7206	35,16
Crioglobuline	1	0	-1	-100,00
Agglutinine a frigore	142	116	-26	-18,31
Identificazioni anticorpali	812	914	102	12,56
Anticorpi antiplastrine	0	0	0	0,00
Prove di compatibilità crociata	14328	13976	-352	-2,46
Totale laboratorio immunoematologia	111876	130313	18437	16,48

Attività del Centro di Qualificazione Biologica.

L'attività complessiva è cresciuta del 4,2 %. Nel bacino di afferenza del SIMT (province di Catania, Messina, Enna e, parzialmente, Siracusa) le donazioni sono cresciute di oltre 3000 unità mentre gli screening sui nuovi donatori sono in diminuzione, come già nel 2020.

	Anno 2020	Anno 2021	Diff	Δ%
CENTRO DI QUALIFICAZIONE BIOLOGICA				
Indagini CQB sui donatori	62409	65679	3270	5,24
Screening donatori	12032	11889	-143	-1,19
Totale attività CQB	74441	77568	3127	4,20

Attività clinica

Sostanzialmente stabile il volume di emocomponenti consegnati

	Anno 2020	Anno 2021	Diff	Δ%
ATTIVITA' CLINICA				
Emazie	19852	19938	86	0,43
Plasma	2062	2008	-54	-2,62
Piastrine	3921	3856	-65	-1,66
Emocomponenti consegnati	25835	25802	-33	-0,13
Consulenze Trasfusionali	13630	13962	332	2,44

Conferimento del plasma

Nel corso del 2021 il SIMT ha incrementato la quota di plasma destinata al frazionamento industriale. Ciò ha determinato da un lato un incentivo economico diretto per la plasma produzione di € 718.825 dall'altro una rideterminazione della quota di emoderivati che saranno distribuiti all'Azienda dal conto lavoro, passata dal 5% al 6,68%.

L'incremento del 33,6% è ancora più significativo se rapportato al dato regionale che è, per il plasma da frazionamento, del 5,1%.

La valorizzazione degli emoderivati ottenuti dall'AOU Policlinico "G.Rodolico - San Marco" in conto lavoro è di € 1.961.950.

Misure a contrasto della Pandemia: Obiettivi e attività anno 2021

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività assistenziale nei confronti dei pazienti con SARS-CoV-2 già avviata nel corso del 2020 e che ha visto l'Ospedale San Marco quale struttura COVID di riferimento per l'area metropolitana catanese per la presenza delle seguenti attività:

- **Percorso pediatrico Covid-19:** individuato con nota regionale prot. 9667 del 16/03/2020. Tale attività è stata mantenuta nel 2021;
- **Percorso nascita:** con direttiva regionale del 23/03/2020 n. 16146 il Punto Nascita del presidio San Marco è stato individuato centro di riferimento per le pazienti della provincia di Catania ostetriche gravide e puerpere affette da Covid-19 . L'attività è proseguita anche nel 2021;
- **Analisi dei tamponi molecolari:** con nota del 24/03/2020 l'Assessorato ha autorizzato il Laboratorio analisi del P.O. San Marco ad effettuare la ricerca del Covid-19 mediante analisi dei tamponi rinofaringei con metodica molecolare incrementando quindi le possibilità di indagine in una fase altamente critica; nel corso del 2021 l'attività del Laboratorio è stata anche volta al sequenziamento genomico dei tamponi per la stima della prevalenza delle varianti VOC (Variant of Concern) nell'ambito delle indagini promosse dal Ministero della Salute a seguito della diffusione delle varianti Delta e Omicron;
- **Percorso paziente con IMA:** a seguito delle linee di indirizzo contenute nella nota assessoriale n. 16960 del 3 aprile 2020 si è proceduto alla riorganizzazione dell'Emodinamica e dell'UTIC del Presidio Rodolico al fine di consentire l'assistenza ai pazienti con Sindrome Coronarica Acuta durante l'emergenza Covid. Tale attività è proseguita nel 2021;
- **Presidi Covid:** con nota dell'11 settembre 2020 l'Assessorato ha individuato per ciascun bacino territoriale i posti letto per l'assistenza Covid con previsione di una gradualità nell'occupazione dei posti letto dedicati. Per il bacino CT-EN la programmazione regionale ha individuato in ordine di attivazione, il PO San Marco e il PO Rodolico quali strutture di riferimento. Nel 2021 l'attivazione dei posti letto COVID del presidio San Marco ha tenuto conto dell'andamento epidemiologico del numero dei casi positivi Covid-19 e della relativa domanda assistenziale con picchi in corrispondenza del mese di agosto 2021 e di dicembre 2021 che hanno comportato una temporanea sospensione dei ricoveri in elezione.
- **Patologie chirurgiche in elezione su paziente Covid positivo o fortemente sospetto:** con nota del 2 ottobre 2020 l'Assessorato della Salute ha individuato per il bacino Catania-Ragusa-Siracusa il Presidio San Marco quale riferimento per il trattamento chirurgico e il Presidio Rodolico quale riferimento per il trattamento cardiocirurgico.

Stante il perdurare dello stato di emergenza è stata mantenuta anche nel 2021 e nel 2022 la separazione dei percorsi clinico-assistenziali e del flusso dei malati, privilegiando il presidio San Marco per le attività Covid-19 ed assegnando al Presidio Rodolico la gestione delle attività non COVID.

Nel rispetto delle direttive emanate dall'Assessorato Regionale della Salute si è proceduto ad una gestione flessibile dei posti letto dedicati al COVID, che tenesse costantemente conto del variare degli aspetti epidemiologici dei contagi collegati alla pandemia, tramite il rafforzamento, quando

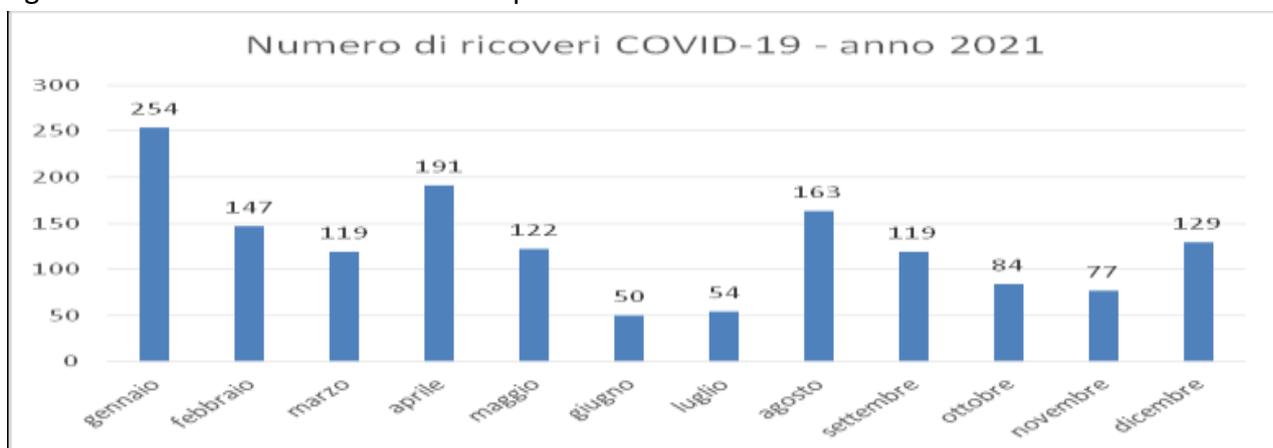
necessario, di linee di attività impegnate nella gestione dell'emergenza e ricadenti nelle aree di Malattie Infettive, Pneumologia, Terapia Intensiva ed Emergenza allocate nel Presidio Ospedaliero San Marco.

In ogni caso sono state mantenute le dotazioni delle terapie intensive e subintensive previsto del Decreto Assessoriale n. 614 del 8 luglio 2020 e dai programmi di riassetto a seguito dell'emergenza pandemica :

Terapia intensiva			
	D.A. n. 22/2019	PL attivati pre-emergenza	PL totali programmazione
P.O. Rodolico	16	7	23
P.O. San Marco	16	7	26

Sub intensiva				
	PL totali programmazione	di cui da Pneumologia	di cui da Malattie Infettive	di cui da Medicina Generale
P.O. Rodolico	14	6		8
P.O. San Marco	16		6	10

Nel corso dell'anno 2021 sono stati ricoverati oltre 1500 pazienti con diagnosi di Covid-19, con un trend temporale nettamente distinto in quattro picchi (gennaio, aprile, agosto e dicembre) con due temporanee sospensioni dei ricoveri ordinari (giugno e dicembre) a causa del maggiore impegno assistenziale con saturazione dei posti letto del San Marco.



L'azienda nel corso dell'anno 2020, con prosecuzione per l'anno 2021, ha attivato numerosi corsi di formazione e addestramento del personale, finalizzati a contenere i rischi di contagio per il personale stesso.

In particolare sono stati effettuati corsi per l'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale e le misure comportamentali previste dalle precauzioni standard (gestione dei rifiuti, decontaminazione di superfici e strumentazione, igiene delle mani, ecc). Sono stati inoltre resi disponibili un corso online sul Coronavirus Sars-CoV-2, predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità, e materiale audiovisivo con le indicazioni per le procedure di vestizione/destituzione.

Sia nel corso dell'anno 2020 che del 2021 sono state condotte misure di sorveglianza sanitaria tra cui:

- esecuzione di tamponi molecolari per lo screening del personale a rischio ;
- ricerca di anticorpi anti SARS-CoV2 con metodologia ELISA/RIA di tipo qualitativo/semiquantitativo per lo screening su tutto il personale dipendente
- esecuzione di test rapido antigenico su tampone rinofaringeo e sorveglianza sanitaria per gli operatori contatti stretti di casi confermati.

Inoltre, a partire dal mese di dicembre 2020 e per tutto l'anno 2021, l'Azienda ha svolto un ruolo di primo piano nello svolgimento della campagna vaccinale secondo il programma predisposto dal Ministero della Salute, dall'Assessorato Regionale della Salute, e d'intesa con il Commissario Covid per la provincia di Catania. L'impegno dell'Azienda si è dispiegato con due centri vaccinali (Rodolico e San Marco) . Nel corso del 2021 sono state effettuate oltre 210 mila vaccinazioni per utenti interni (personale sanitario soggetto all'obbligo vaccinale) ed esterni sia adulti che pediatrici, secondo i criteri previsti dalla campagna vaccinale, con un importante contenimento dei costi in ragione dell'utilizzo di strutture aziendali rese disponibili allo scopo.

	Presidio San Marco	Presidio Rodolico	Totale Azienda
I dose	23.990	75.442	99.432
II dose	21.684	68.578	90.262
III dose	1.056	19.944	21.000
Totale	46.730	163.964	210.694

Relativamente all'attività diagnostica si rappresenta che nel corso dell'anno 2021 in entrambi i presidi ospedalieri sono stati processati a favore sia di utenti interni (pazienti e personale dell'Azienda) che per conto di Enti terzi quali l'ASP e le USCA oltre 154 mila tamponi molecolari e oltre 50 mila test rapidi.

Tamponi molecolari processati nel 2021

	Per interni	Per conto terzi	Totale Azienda
G. Rodolico	35.025	65.065	100.090
San Marco	21.975	32.700	54.675
Totale	57.000	97.765	154.765

Di seguito si sintetizzano i risultati in termini di attività per ogni struttura aziendale (fonte dato flusso SDO e DSAO aziendale)

AOU Policlinico "G Rodolico - San Marco" -Tabella di sintesi attività 2021

Unità Operativa	ORD	DH	DSAO
MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE		177	489
ANESTESIA RIANIMAZIONE I COVID	9		
ANESTESIA RIANIMAZIONE I	137		
ANGIOLOGIA	31	143	
CHIRURGIA GENERALE II	559	239	3
CHIRURGIA GENERALE III	555	240	78
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	455	5	143

CHIRURGIA PEDIATRICA	400	41	235
CHIRURGIA TORACICA	278	94	
CHIRURGIA VASCOLARE	263	147	
CHIRURGIA VASCOLARE E CENTRO TRAPIANTI	517	278	99
ODONTOIATRIA		152	4
CLINICA ORTOPEDICA	863	14	1
CLINICA CHIRURGICA	1197	780	12
CLINICA PEDIATRICA	538	88	493
NEUROCHIRURGIA	676		4
CLINICA DERMATOLOGICA		851	767
CLINICA OCULISTICA	155	485	2236
PNEUMOLOGIA	428	336	1
CLINICA UROLOGICA	743	58	646
DERMATOLOGIA		384	749
MALATTIE INFETTIVE	101	71	51
MALATTIE INFETTIVE COVID	479		
MCAU SM COVID	100		
MCAU ROD	302		
MCAU SM	218		
NEFROLOGIA E DIALISI	366	45	24
PEDIATRIA E PS PEDIATRICO COVID	96		
PEDIATRICA E PS PEDIATRICO	695	73	
CARDIOCHIRURGIA	337		
CARDIOLOGIA E UTIC	2468	116	103
UNITÀ CORONARICA E CARDIOLOGIA	150	20	
EMATOLOGIA CON TRAPIANTO	6		
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	502	212	20
GASTROENTEROLOGIA		166	
CHIRURGIA GENERALE I	376	207	
MEDICINA I	412	72	
MEDICINA I COVID	22		
CLINICA OCULISTICA - OFTALMOLOGIA		37	1182
PATOLOGIA OSTETRICA	756	155	
PATOLOGIA OSTETRICA COVID	50		
MCAU II SEMI-INTENSIVA	6		
MEDICINA INTERNA	439	178	107
NEONATOLOGIA SM	977		
NEONATOLOGIA ROD	249		

CLINICA NEUROLOGIA	633	16	7
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		838	55
ONCOLOGIA		414	587
NIDO SM	919		
NIDO ROD	1257		
ORTOPEDIA	38		
OSTETRICIA E GINECOLOGIA E PS	1758	441	22
CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA	1949	407	30
OSTETRICIA GINECOLOGIA PS COVID	159		
CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA	265	371	105
BRONCOPNEUMOLOGIA PEDIATRICA	605	353	33
PNEUMOLOGIA COVID SM	260		
PSICHIATRIA (ASP 3)	41		
CLINICA PSICHIATRIA	268	11	12
RADIOLOGIA ROD		84	
RADIOLOGIA SM		22	72
RADIOTERAPIA		99	42
EMATOLOGIA CON TRAPIANTO	304	512	596
RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA ROD	106		
RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA ROD COVID	20		
RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA SM COVID	140		
RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA SM	100		
NEUROLOGIA - SCLEROSI MULTIPLA		356	2047
TALASSEMIA		157	139
TERAPIA ANTALGICA	174	445	
CENTRO TRAPIANTI	228	9	1
REUMATOLOGIA		251	378
MEDICINA GENERALE	426	3	2
U.T.I.N. ROD	17		
UNITÀ CORONARICA	165		
UNITA CORONARICA COVID	1		
UNITÀ CORONARICA SM	14		
UROLOGIA	567	96	256
NEUROLOGIA – VASCULOPATIE CEREBRALI	109		

La Formazione

Nel corso dell'anno 2021 l'U.O. Formazione e Aggiornamento ha organizzato nell'ambito del programma di Formazione Continua in Medicina per gli Operatori Sanitari una serie di eventi con priorità a quelli collegati al contrasto alla pandemia e alla formazione del personale neoassunto, senza per questo tralasciare eventi dedicati all'aggiornamento del personale da più tempo in servizio.

I numeri della formazione nel 2021



A seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, introdotte del Decreto Legge n°6 del 23 febbraio 2020 e dai successivi decreti attuativi recanti ulteriori disposizioni, proporzionati all'evolversi della situazione epidemiologica da Coronavirus, nel 2021 sono stati svolti dalla nostra U.O. e nei limiti consentiti, degli incontri formativi di visiva per rendere edotti tutti gli operatori sanitari dell'Azienda, con particolare attenzione ai neoassunti che operano nelle unità di crisi, sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), sulla modalità di vestizione e svestizione e sul lavaggio sociale delle mani, e riprogrammati i corsi a carattere d'urgenza e indicati nella tematica di interesse nazionale "l'infezione da Coronavirus 2019-nCov" per accogliere i nuovi fabbisogni originati dall'emergenza sanitaria e reinseriti sul portale per la validazione e l'acquisizione dei crediti ECM, prevedendo, soprattutto per il personale di nuovo reclutamento e successivamente per il personale già dipendente, specifiche sessioni di formazione relative ai seguenti temi:

- Campagna vaccinale Covid-19
- Uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI),
- Sistema di Isolamento ad alto Biocontenimento da Covid-19,
- Igiene delle mani nella Prevenzione delle ICA. Patogeni emergenti e pandemia da Covid-19,
- Basic Life Support & Defibrillatio – BLSD,
- Advanced Cardiovascular Life Support – ACLS.
- Il triage infermieristico e covid-19
- Presa in carico e accoglienza al P.S.

- Procedure in area medica, chirurgica e nelle terapie intensive
- Rischio clinico

A tal proposito, per il 2021 l'U.O. Formazione e Aggiornamento ha finalizzato la partecipazione alle iniziative formative per gli operatori aziendali attraverso la pianificazione di diversi corsi online aggiuntivi ai corsi residenziali.

Nonostante l'emergenza pandemica l'U.O. Formazione e Aggiornamento dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" di Catania ha incrementato il numero degli eventi formativi rispetto l'anno precedente. In sintesi nel 2021 ha svolto:

- 31 iniziative formative ECM (9 iniziative in più rispetto il 2020), di cui 23 corsi rivolti esclusivamente agli operatori interni all'Azienda (Progetti Formativi Aziendali - PFA) e 8 corsi rivolti anche agli operatori sanitari esterni (Eventi Formativi Aziendali - EFA) provenienti da strutture pubbliche e private dell'isola ma anche dal territorio nazionale, con maggiore adesione della figura medica e infermieristica;
- 21 iniziative formative non ECM estesi anche al personale amministrativo e agli operatori non soggetti ad acquisizione crediti formativi ECM, di cui 6 eventi online.

La particolare contingenza sanitaria ed epidemiologica ha richiesto un ulteriore sforzo da parte di tutto il personale dell'U.O. che, al fine di assicurare il pieno raggiungimento di alcuni obiettivi didattici, oltre a garantire la scelta della didattica in presenza (ex cathedra), ha assicurato ai discenti di usufruire di tecniche di simulazione, dimostrazioni, esercitazioni e pratiche, mirate a verificare l'applicazione degli strumenti e dei comportamenti proposti in situazioni reali.

GLI ALTRI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

L'Albero della performance 2021 espone all'interno delle aree considerate strategiche anche i seguenti obiettivi operativi.

Area Obiettivi di Qualità

Per ciò che concerne i tempi di caricamento delle SDO, l'Azienda ha continuato anche nell'anno 2021 l'opera di responsabilizzazione delle Unità Operative. Pertanto, a tutte le Unità Operative che erogano prestazioni di ricovero in regime di degenza ordinaria è stato assegnato l'obiettivo "Tempestività, completezza e adeguatezza qualitativa dei flussi informativi". Ogni struttura avrebbe dovuto chiudere e trasmettere le SDO 2021 entro il 31/01/2022 (raggiungimento pieno dell'obiettivo) o al massimo entro il 21/02/2022 (raggiungimento pari al 98%), oltre tale data raggiungimento pari al 95% se le SDO aperte sono inferiori al 0,5% altrimenti 90%.

Alle Strutture interessate è stato assegnato l'obiettivo "Esiti" di competenza ed i risultati sono di seguito riportati:

% degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni negli interventi di colecistectomia laparoscopica:

Unità Operativa	Obiettivo	% Raggiungimento obiettivo
CLINICA CHIRURGICA (ROD)	70%-95%	76%
CHIRURGIA GENERALE I (SM)	70%-95%	84%

CHIRURGIA GENERALE II (ROD)	70%-95%	52%
CHIRURGIA GENERALE III (ROD)	70%-95%	0%

Cesarei in donne non precesarizzate

Unità Operativa	Obiettivo	% Raggiungimento obiettivo
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (ROD)	27% - 25%	0%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA I (SM)	27% - 25%	0%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA II (SM)	27% - 25%	0%

Interventi PTCA in STEMI entro 24 ore

Unità Operativa	Risultato Atteso	% Raggiungimento obiettivo
Cardiologia UTIC I	60% - 91,8%	85%

Interventi protesi anca over 65

Unità Operativa	Risultato Atteso	% Raggiungimento obiettivo
Clinica Ortopedica	60% - 94%	0%

Con riferimento all'obiettivo "Adempimenti connessi all'area della trasparenza e dell'anticorruzione" si è proseguito anche per l'anno 2021 all'aggiornamento costante del portale della trasparenza, ovvero alla trasmissione al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del Direttore di Struttura Complessa e del Responsabile di Struttura Semplice (ove presente) e alla Trasmissione al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, dei curricula aggiornati, in formato europeo, del personale dirigente e dei coordinatori infermieristici l'obiettivo è stato da tutti pienamente raggiunto.

Nel corso del 2021 è proseguito il percorso di progressiva attivazione e messa a regime dell'Ospedale San Marco in Librino con trasferimento di ulteriori Unità Operative a seguito dell'avvenuto collaudo dei locali.

Di seguito si riportano i risultati di performance organizzativa ottenuti dalle strutture aziendali che hanno negoziato il budget e gli obiettivi.

VALUTAZIONE 2021 – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Struttura	% raggiungimento o obiettivi
D.A.I. delle Emergenze - Urgenze e delle immagini Presidio G. Rodolico	
ANESTESIA E RIANIMAZIONE I (ROD)	96%
ASTANTERIA – MCAU (ROD)	100%
CHIRURGIA GENERALE II (ROD)	94%
CHIRURGIA GENERALE III (ROD)	70%

LABORATORIO ANALISI (ROD)	100%
MEDICINA GENERALE II (ROD)	75%
RADIOLOGIA (ROD)	
D.A.I. delle Emergenze - Urgenze e delle immagini Presidio San Marco	
ANESTESIA E RIANIMAZIONE II (SM)	81%
CHIRURGIA GENERALE I (SM)	69,6%
LABORATORIO ANALISI (SM)	100%
MEDICINA GENERALE (SM)	100%
MEDICINA NUCLEARE	30%
NEFROLOGIA E DIALISI (SM)	100%
RADIOLOGIA (SM)	44%
UROLOGIA (SM)	90%
D.A.I. Igienico - Organizzativo	
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO I (ROD)	
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO II (SM)	
FARMACIA I (ROD)	
FARMACIA II (SM)	
IGIENE OSPEDALIERA	
MEDICINA LEGALE	
MEDICINA TRASFUSIONALE	100%
D.A.I. delle Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e dei Trapianti d'organo	
ANESTESIA E RIANIMAZIONE III (ROD - CAST)	68%
ANGIOLOGIA (SM)	70%
CARDIOCHIRURGIA (ROD)	68,8%
CARDIOLOGIA E UTIC (ROD)	73%
CHIRURGIA TORACICA (SM)	62,5%
CHIRURGIA VASCOLARE (SM)	30%
CHIRURGIA VASCOLARE E CENTRO TRAPIANTI (ROD) - DEGENZA	76,25%
UNITA' CORONARICA E CARDIOLOGIA (SM)	70%
D.A.I. Materno-Infantile e della Riproduzione	
CHIRURGIA PEDIATRICA (SM)	80%
MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (ROD)	100%
NEONATOLOGIA E UTIN (ROD)	100%
NEONATOLOGIA E UTIN (SM)	93%
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA (ROD)	95,2%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (ROD)	52%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA I (SM)	62%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA II (SM)	50%
PEDIATRIA (ROD)	52,5
PEDIATRIA I (SM)	
PEDIATRIA II (SM)	80%
D.A.I. delle Scienze Chirurgiche, Ematologiche e della Ricerca in Oncologia	

ANATOMIA PATOLOGICA I	
ANATOMIA PATOLOGICA II	
CLINICA CHIRURGICA (ROD)	92%
EMATOLOGIA CON TRAPIANTO (ROD)	100%
GASTROENTEROLOGIA (ROD)	
ONCOLOGIA (ROD)	98%
UROLOGIA (ROD)	53%
D.A.I. di Neuroscienze, Organi di senso e Apparato locomotore	
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE (SM)	86%
NEUROCHIRURGIA (SM)	85%
NEUROLOGIA (ROD)	89%
OCULISTICA (ROD)	65%
ODONTOIATRIA (ROD)	30%
ORTOPEDIA (ROD)	62%
OTORINOLARINGOIATRIA (ROD)	65%
PSICHIATRIA (ROD)	40%
D.A.I. delle Scienze Mediche, delle malattie rare e della cura delle fragilità	
DERMATOLOGIA (ROD)	71%
DERMATOLOGIA (SM)	65%
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI (SM)	90%
MEDICINA GENERALE (ROD)	86%
PNEUMOLOGIA (ROD)	70%

Dipartimento Amministrativo e Tecnico (dipartimento funzionale)	
Struttura	% raggiungimento obiettivi
UOC Risorse Umane	100 %
UOC Economico finanziario e patrimoniale	100 %
UOC Risorse tecniche e tecnologiche	100 %
UOC Acquisti e logistica	100 %
UOC Affari Generali	100 %
UOC Performance, Sviluppo aziendale e rapporti con l'Università	100 %
UOC Controllo di Gestione e flussi informativi aziendali	100 %
UOS di staff Servizi Legali, contenzioso e sinistri	100 %

I RISULTATI – La performance individuale

Al fine di procedere alla valutazione delle performance individuali per l'anno 2021, è stato utilizzato il modello di scheda già in uso per la valutazione relativa agli anni precedenti ma, come detto in premessa, vista la situazione Emergenza COVID-19, è stata utilizzata la piattaforma ValuPer appositamente predisposta per la valutazione dell'anno 2019.

La scheda del personale dirigente è composta da due parti: una dedicata alla valutazione dei comportamenti e delle competenze professionali ed una dedicata alla valutazione degli obiettivi individuali. La scheda del personale non dirigente è composta da una sola sezione dedicata alla valutazione comportamentale.

Anche per l'anno 2021 il processo di valutazione ha previsto che i Responsabili di Unità Operative Complesse o di Unità operative Semplici a valenza dipartimentale (Valutatori di prima istanza) valutassero il personale afferente alla Struttura da loro diretta attraverso una procedura da svolgere in contraddittorio con il valutato che si conclude con la firma della scheda da parte di entrambi. Qualora il valutato non concordasse con la valutazione ricevuta è previsto l'avvio della procedura di conciliazione. Per l'anno 2021 sette dipendenti del comparto hanno richiesto l'avvio della procedura di conciliazione.

Il processo di valutazione individuale si è concluso nel mese di giugno 2021, anche se diversi valutatori di prima istanza non hanno completato il processo per tutto il personale afferente alla struttura.

I risultati di tale valutazione sono utilizzati ai fini del calcolo della corresponsione del Fondo di risultato della dirigenza e della Produttività collettiva per il comparto per l'anno 2021.

La Struttura Tecnica Permanente (STP) si occupa delle attività di distribuzione, raccolta e verifica dei punteggi riportati sulle schede individuali caricate sulla piattaforma Valuper. La stessa svolge un'attività di controllo nei casi di valutazione riportata come NV e predispose le tabelle riepilogative esaminate dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

La capacità di differenziare le valutazioni dei propri collaboratori da parte dei valutatori di prima istanza in alcuni casi è stata variabile anche se generalmente la valutazione è stata omogenea al livello massimo e spesso non ha tenuto conto dei risultati raggiunti sulla performance organizzativa.

Per ciò che concerne i Responsabili di Struttura Complessa, la valutazione è legata alla performance organizzativa della Struttura stessa e alla scheda di valutazione individuale. Inoltre, l'OIV valuta anche la capacità del valutatore di I istanza di valutare i collaboratori afferenti alla Struttura da loro diretta.

Per ciò che concerne i risultati della valutazione individuale si riportano i dati più significativi:

Tabella 1 - Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti Responsabili di UOC e UOSD	DM 62 DS 2 PTA 7	giu-22	NO	X		
Dirigenti responsabili di UOS o con incarichi di elevata professionalità	DM 466 DS 38 PTA 2	giu-22	NO	X		
Dirigenti senza incarico o con incarico di base	DM 418 DS 40 PTA 9	giu-22	NO	X		
Personale di comparto con posizione organizzativa/coordinamento	107	giu-22	NO	X		
Personale di comparto	2569	giu-22	NO	X		

Tabella 2 - Peso (%) dei criteri di valutazione

	Performance Organizzativa della struttura di diretta responsabilità	Capacità di valutazione dei collaboratori	Competenze manageriali	Competenze - Comportamenti professionali	Obiettivi individuali e/o di gruppo
Dirigenti Responsabili di UOC e UOSD	40	10	25	25	Coincide con la performance organizzativa
Dirigenti responsabili di UOS o con incarichi di elevata professionalità			15	30	55
Dirigenti senza incarico o con incarico di base				40	60
Personale di comparto con posizione organizzativa/coordinamento				100	
Personale di comparto				100	

Tabella 3 - Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti Responsabili di UOC e UOSD	72		
Dirigenti responsabili di UOS o con incarichi di elevata professionalità	494	12	
Dirigenti senza incarico o con incarico di base	442	24	1
Personale di comparto con posizione organizzativa/coordinamento	103	4	
Personale di comparto	2520	46	3

Tabella 4 - Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		Una percentuale della retribuzione di risultato è collegata al sistema degli obiettivi		14/07/2014
Non dirigenti		X		Il personale del comparto non è ancora inserito nel sistema di Valutazione della Performance	08/01/2014

Tabella 5 - Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	

Risorse, efficienza ed economicità

I risultati di Performance Organizzativa si riflettono inevitabilmente sul Bilancio di Esercizio anno 2021. Si evidenzia che, nonostante i grandi investimenti dovuti alla messa a regime del Presidio San Marco e alla fase di riorganizzazione aziendale, l'Azienda ha rispettato l'equilibrio economico concordato con l'Assessorato regionale alla Salute rimanendo in linea con gli obiettivi di controllo e contenimento della spesa assegnati dall'Assessorato Regionale alla Salute.

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 (Provvisorio)
Valore della produzione	386.942.280	425.838.397	433.622.482	480.140.474,00	511.191.331
Costi della produzione	378.215.588	419.674.635	428.151.938	468.670.013	500.885.003
Proventi ed oneri finanziari	- 393.788	- 699.307	- 543.109	- 216.563	- 184.807
Proventi ed oneri straordinari	2.968.769	5.815.507	6.623.008	1.152.267	3.556.265
Risultato prima delle imposte	11.301.673	11.279.962	11.550.443	12.406.165	13.677.786
Imposte	-11.130.053	- 11.204.729	- 11.528.621	- 12.326.890	- 13.280.370
RISULTATO DI ESERCIZIO	171.620	75.233	21.822	79.275	397.416

(fonte: Bilancio d'esercizio)

Le risorse umane impiegate nel ciclo della performance 2021 (personale al 31/12/2021) sono le seguenti:

Comparto/Dirigenza	Ruolo	Profilo	Totale
Dirigenza Sanitaria	Sanitario (non medici)		
		Dirigente Biologo I Livello SSN	36
		Dirigente Biologo I Livello UNIV	5
		Dirigente Chimico I Livello SSN	1
		Dirigente Farmacista I Livello SSN	22
		Dirigente Farmacista II Livello SSN	2
		Dirigente Fisico I Livello SSN	6
		Dirigente Psicologo I Livello SSN	3
		Dirigente Prof. Sanitarie	3
		Dirigente Prof. Tecnico Sanitarie	1
		Dirigente Prof. Tecniche della Prevenzione	1
Dirigenza Sanitaria Totale			80
Dirigenza PTA	Professionale	Dirigente Ingegnere	4
	Amministrativo	Dirigente Amministrativo	13
	Tecnico	Dirigente Analista	1
Dirigenza PTA Totale			18
Dirigenza Medica	Sanitario	Dirigente Medico I Livello SSN	774

Dirigente Medico II Livello SSN	25
Dirigente Medico I Livello UNIV	110
Dirigente Medico II Livello UNIV	37

Dirigenza Medica Totale		946
Comparto	Professionale	1
	Amministrativo	212
	Sanitario	2012
	Tecnico	452
Comparto Totale		2.677
Totale complessivo		3.721

A fronte delle risorse impiegate nel corso dell'anno 2021 sono stati raggiunti i seguenti risultati

Indici di attività							
Ricovero ordinario							
Posti Letto attivi		Tasso Occupazione		Casi		P.M.	
2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
621	691	81%	83%	23.950	27.387	1,39	1,42

Indici di attività							
Day Hospital				DSAO		Attività Ambulatoriale	
Posti letto attivi		Casi		Casi		N. Prestazioni	
2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
130	119	8.057	10.745	9.182	11.624	501.963	638.873

Fatturato							
Ricovero Ordinario		Day Hospital		DSAO		Attività Ambulatoriale	
2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
105.567.080	125.849.537	14.194.750	17.983.475	4.767.559	5.942.049	13.238.645	15.408.153

Differenza casi trattati e fatturato								
Ricovero Ordinario		Day Hospital		DSAO		Attività Ambulatoriale		Totale fatturato
Casi	Fatturato	Casi	Fatturato	Casi	Fatturato	n. Prestazioni	Fatturato	
14%	19%	33%	27%	27%	25%	27%	16%	20%

Costi							
Farmaci e Beni Sanitari		Personale		Altri costi		Totale costi	
2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
169.740.456	180.529.640	170.389.077	177.053.974	128.550.480	142.303.210	468.670.013	499.886.824

Farmaci e beni sanitari	Costi Personale	Altri costi	Totale Costi
+6,35%	+3,9%	+10,6%	+6,6%

Totale fatturato (ricoveri ordinari, DH, DSAO e attività ambulatoriale)	
2020	2021
137.768.034	165.183.214

Pari opportunità e bilancio di genere

I principi che sottendono le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni fanno riferimento al processo di consolidamento della tutela dalla discriminazione in ambito lavorativo avviato in Europa e condiviso dall'Italia con la legge n. 183 del 2010.

Ad amplificare ulteriormente il processo di diffusione di una cultura di genere ha contribuito l'intendimento aziendale di proseguire nella formulazione di un **BILANCIO DI GENERE** aziendale e dall'**INDAGINE SUGLI STEREOTIPI DI GENERE CONNESSI AI RUOLI PROFESSIONALI**.

La tabella di sintesi riportata evidenzia i dati relativi all'identità dell'Azienda secondo una lettura di genere.

BILANCIO DI GENERE

(fonte: Settore Risorse Umane)

Analisi caratteri quali-quantitativi	2019	2020	2021
Età media del personale (anni)	51,81	49,33	48,61
Età media dei dirigenti (anni)	52,02	50,01	50,04
% dipendenti in possesso di laurea	42,35%	42,35%	52,52%
% dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%

Analisi benessere organizzativo	2019	2020	2021
Retribuzione media mensile lorda dei dipendenti	3.470,04	3.337,89	3.555,07
Retribuzione media mensile lorda dei dirigenti	5.540,90	5.764,12	6.045,15
% di personale assunto a tempo determinato	3,02%	11,28%	16,10%

Analisi di genere	2019	2020	2021
% dirigenti donne sul totale dei dirigenti	45,05%	47,13%	47,86%
% di donne rispetto al totale del personale	57,03%	57,97%	58,20%

E' possibile verificare che:

- nel 2021, complice la pandemia che ha spinto l'azienda a numerose assunzioni, l'età media del personale si è abbassata;
- persiste ancora una notevole sacca di personale con prescrizioni/limitazioni all'attività lavorativa (ad esempio rispetto a movimentazione e carichi dei pazienti, a vincoli sull'effettuazione dei turni di servizio in fascia notturna, etc) o comunque a condizioni di inidoneità ad alcune mansioni, che rappresenta una importante criticità organizzativa per le sue ricadute sulla salute del personale e sulla qualità assistenziale;
- la dirigenza femminile è adeguatamente rappresentata (47,86%) se si considera che la maggior parte del personale femminile afferisce alla categoria infermieristica che non contempla progressione dirigenziale. È tuttavia, da rilevare che la distribuzione non riguarda in modo omogeneo ogni livello di apicalità per cui i ruoli "maggiormente apicali" sono quasi esclusivo appannaggio maschile (soffitto di cristallo).

L'ambito del **BENESSERE ORGANIZZATIVO** risente della riorganizzazione aziendale volta all'accorpamento delle UU.OO. presenti in due grandi presidi – Rodolico e S. Marco- che si è concretizzata con il progressivo spostamento delle UU.OO. individuate presso i due Presidi. Inoltre, resta, comunque, la vulnerabilità che i sistemi assistenziali oggi presentano, dovuta alle restrizioni di risorse economiche, al blocco delle assunzioni e al progressivo innalzamento dell'età media del personale, fattori questi che portano a condizioni organizzative emergenziali che costruiscono assetti lavorativi non in grado di accogliere le diversità individuali, ma, anzi, costituiscono terreno fertile per lo svilupparsi di dinamiche espulsive di singoli individui su cui canalizzare frustrazione e senso d'impotenza, provocando un disadattamento lavorativo che incide sulla qualità prestazionale dell'intero reparto.

L'attuale Sistema di valutazione delle performance del personale dipendente si è dimostrato uno strumento di necessaria iniziale condivisione degli obiettivi lavorativi di ciascun dipendente, la cui efficacia è proporzionale all'impegno dedicato a questo processo dai Direttori delle UU.OO e che sollecita l'Azienda a promuoverne ulteriormente il corretto espletamento per progredire nel percorso già iniziato.

Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La presente Relazione costituisce il documento conclusivo del ciclo di gestione della performance che, per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania, relativamente all'anno 2021, è stato segnato dalle fasi di seguito descritte.

- Redazione del Piano della Performance 2021-2023.
- Implementazione del processo di budget con assegnazione degli obiettivi alle Unità Operative complesse dell'Azienda.
- Valutazione delle performances organizzative ed individuali.

Tali fasi sono state seguite dalle competenti strutture dell'Azienda quali la Struttura Tecnica Permanente e il Controllo di Gestione. Nonostante l'Azienda sia vincolata nello svolgimento di alcune delle azioni precedentemente indicate dai tempi dettati dalla negoziazione di obiettivi e risorse regionali, il processo di valutazione si è comunque concluso nei tempi previsti con la presente Relazione così come indicato nell'apposita Sezione del piano della Performance che contiene il cronoprogramma delle attività da svolgere per il compimento del ciclo di gestione della performance.

La tabella che segue riassume le informazioni legate ai cosiddetti "Documenti del ciclo" di gestione della performance:

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	30/12/2014	30/12/2014	20/03/2015	http://www.policlinicovittorioemanuele.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance
Piano della <i>performance</i>	31/01/2021	31/01/2021	//	http://www.policlinicovittorioemanuele.it/piano-della-performance
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	30/03/2021	30/03/2021	//	http://www.policlinicovittorioemanuele.it/programma-la-trasparenza-e-lintegrita
Standard di qualità dei servizi	Trimestrale	Trimestrale	Trimestrale	http://www.policlinicovittorioemanuele.it/standard-di-qualita-impegni-e-programmi